



COMANDO GENERALE DELLA GUARDIA DI FINANZA

FOGLIO D'ORDINI N. 10

Roma, 27 ottobre 2017

Diramazione a tutti i comandi dipendenti fino a quelli di Brigata inclusi .

N. 10 – I Reparto – Recadd – Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 21 sottotenenti in servizio permanente effettivo del “ruolo normale – comparti speciale e aeronavale” del Corpo della guardia di finanza per l’anno 2017.

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1967, n. 429, e successive modificazioni, recante “*Documenti caratteristici degli ufficiali, dei sottufficiali, e dei militari di truppa della Guardia di finanza*”;

VISTI il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante “*Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale del Trentino-Alto Adige*”, e il decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione Trentino-Alto Adige in materia di proporzione negli uffici statali siti nella provincia di Bolzano e di conoscenza delle due lingue nel pubblico impiego*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 574, recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca e della lingua ladina nei rapporti dei cittadini con la pubblica amministrazione e nei procedimenti giudiziari*”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modifiche e integrazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni, concernente “*Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi*”;

VISTO il decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 199, e successive modificazioni e integrazioni, recante “*Attuazione dell’articolo 3 della legge 6 marzo 1992, n. 216, in materia di nuovo inquadramento del personale non direttivo e non dirigente del Corpo della Guardia di finanza*”;

VISTA la legge 16 giugno 1998, n. 191, recante “*Modifiche e integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nonché norme in materia di formazione del personale dipendente e di lavoro a distanza nelle pubbliche amministrazioni. Disposizioni in materia di edilizia scolastica*”;

VISTA la legge 31 marzo 2000, n. 78, e, in particolare, l'articolo 4, recante "*Delega al Governo in materia di riordino dell'Arma dei carabinieri, del Corpo forestale dello Stato, del Corpo della guardia di finanza e della Polizia di Stato. Norme in materia di coordinamento delle Forze di Polizia*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (Testo A)*";

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 69, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Riordino del reclutamento, dello stato giuridico e dell'avanzamento degli ufficiali del Corpo della guardia di finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2001, e successive modificazioni, concernente l'individuazione dei titoli di studio e gli ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione ai concorsi per ufficiali del Corpo;

VISTO il decreto ministeriale 5 marzo 2004, n. 94, recante "*Regolamento concernente le modalità di svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso ai ruoli normale, aeronavale, speciale e tecnico-logistico-amministrativo degli ufficiali della Guardia di finanza, ivi comprese quelle di formazione delle graduatorie, nonché le cause e le procedure di rinvio e di espulsione*";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 98635, datata 26 marzo 2008, e successive modificazioni e integrazioni, registrata all'Ufficio Centrale del Bilancio, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il 28 marzo 2008, al n. 3286, concernente l'attribuzione di specifiche competenze alle varie Autorità gerarchiche del Corpo;

VISTO l'articolo 66, comma 9-bis, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, e successive modificazioni, convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 6 agosto 2008, n. 133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*";

VISTO l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*", concernente l'eliminazione degli sprechi relativi al mantenimento dei documenti in forma cartacea;

VISTO il decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e successive modificazioni e integrazioni, recante "*Codice dell'ordinamento militare*";

VISTA la determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza n. 188523, datata 25 giugno 2013, e successive modificazioni e integrazioni, concernente le modalità per lo svolgimento dell'accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio nel Corpo della guardia di finanza nei confronti degli aspiranti all'arruolamento;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 ottobre 2014 recante "*Definizione delle caratteristiche del sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID), nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte delle pubbliche amministrazioni e delle imprese*";

VISTA la legge 21 luglio 2016, n. 145, e, in particolare, l'articolo 12, recante “*Disposizioni concernenti la partecipazione dell'Italia alle missioni internazionali*”;

VISTO il decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante “*Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;

RITENUTO di dover riservare due dei posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), ai candidati in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752,

D E T E R M I N A

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto un concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 21 sottotenenti in servizio permanente effettivo del “ruolo normale – comparti speciale e aeronavale” della Guardia di finanza per l'anno 2017.
2. Dei 21 (ventuno) posti disponibili:
 - a) 16 (sedici) sono destinati al comparto “Speciale”, ripartiti come segue:
 - 1) 8 (otto) posti agli ispettori del Corpo che rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente e siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti da università statali;
 - 2) 8 (otto) posti agli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari in possesso di un diploma di laurea ovvero di una laurea specialistica o magistrale, o titolo equipollente, tra quelli previsti dalla tabella “A” allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001;
 - b) 5 (cinque) sono destinati al comparto “Aeronavale”, ripartiti come segue:
 - 1) 2 (due) posti agli ispettori del Corpo che rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione a corsi di laurea previsti da università statali. Di tali posti:
 - (a) 1 (uno) è destinato ai titolari di specializzazioni del servizio aereo;
 - (b) 1 (uno) è destinato ai titolari di specializzazioni del servizio navale;
 - 2) 3 (tre) posti agli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari in possesso di un diploma di laurea ovvero di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente. Di tali posti:
 - (a) 1 (uno) è destinato ai titolari di specializzazioni del servizio aereo;
 - (b) 2 (due) sono destinati ai titolari di specializzazioni del servizio navale.

3. Uno degli otto posti di cui al comma 2, lettera a), punto 1) e uno degli otto posti di cui al comma 2, lettera a), punto 2), sono riservati, subordinatamente al possesso degli altri requisiti prescritti dall'articolo 2, a coloro che siano in possesso dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso o superiore.
4. Può essere presentata istanza di partecipazione per una sola delle categorie di posti di cui al comma 2.
5. I militari del Corpo in servizio che, nel periodo di effettuazione delle prove concorsuali di cui agli articoli 10, 11, 16 e 17, risultino impiegati in missione internazionale all'estero sono rinviati d'ufficio al primo concorso utile successivo a quello di rientro in sede, sempreché in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2.

Gli stessi, in caso di superamento del predetto concorso con un punteggio finale di merito superiore a quello riportato dall'ultimo candidato dichiarato vincitore della presente procedura relativamente alla categoria di posti per cui hanno partecipato, sono avviati al relativo corso di formazione, in esito al quale si applicano le disposizioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 21.

6. Lo svolgimento del concorso comprende:
 - a) una prova preliminare, eventuale;
 - b) una prova scritta;
 - c) la valutazione dei titoli;
 - d) l'accertamento dell'idoneità attitudinale al servizio incondizionato nella Guardia di finanza, in qualità di ufficiale in servizio permanente effettivo;
 - e) una prova orale;
 - f) una prova facoltativa di una lingua straniera;
 - g) una prova facoltativa di informatica.
7. Il Corpo della guardia di finanza si riserva la facoltà di revocare il bando di concorso, di sospendere o rinviare le prove concorsuali, di modificare, fino alla data di approvazione delle graduatorie finali di merito, il numero dei posti, di sospendere l'ammissione al corso di formazione dei vincitori, in ragione del numero di assunzioni complessivamente autorizzate dall'autorità di Governo, nonché di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili.

Art. 2

Requisiti e condizioni per l'ammissione al concorso

1. Possono partecipare al concorso:
 - a) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), punto 1), gli ispettori del Corpo che:
 - 1) rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente;
 - 2) abbiano, alla data del 1° gennaio 2017, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1972 e il 1° gennaio 1987, estremi inclusi;

- 3) siano in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea previsti dalle università statali o legalmente riconosciute;
- 4) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
- 5) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- 6) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- 7) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- 8) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 9) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- 10) non siano sospesi dal servizio o in aspettativa.

I requisiti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9) e 10) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e quelli di cui ai punti 4), 6), 7), 8), 9) e 10) devono essere mantenuti fino alla data dell'inizio del corso di formazione;

- b) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), punto 2), gli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari che:
 - 1) abbiano, alla data del 1° gennaio 2017, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1972 e il 1° gennaio 1987, estremi inclusi;
 - 2) siano in possesso di un diploma di laurea, ovvero di laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente, tra quelli previsti dalla tabella A allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001;
 - 3) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
 - 4) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
 - 5) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - 6) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;

- 7) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 8) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- 9) non siano sospesi dal servizio o in aspettativa.

I requisiti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8) e 9) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e quelli di cui ai punti 3), 5), 6), 7), 8) e 9) devono essere mantenuti fino alla data dell'inizio del corso di formazione;

c) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto 1) gli ispettori del Corpo che:

- 1) rivestano, alla data di indizione del presente bando, il grado di maresciallo capo, maresciallo aiutante e luogotenente;
- 2) abbiano, alla data del 1° gennaio 2017, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1972 e il 1° gennaio 1987, estremi inclusi;
- 3) abbiano frequentato specifici corsi di specializzazione nel comparto aeronavale;
- 4) siano stati impiegati per almeno un quinquennio nella relativa specializzazione. Ai fini del calcolo del periodo, sarà tenuto in considerazione anche l'impiego in più specializzazioni del medesimo settore aereo o navale;
- 5) siano in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che consenta l'iscrizione ai corsi di laurea previsti dalle università statali o legalmente riconosciute;
- 6) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
- 7) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- 8) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
- 9) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- 10) non abbiano riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- 11) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- 12) non siano sospesi dal servizio o in aspettativa.

I requisiti di cui ai punti 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10), 11) e 12) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda di partecipazione e quelli di cui ai punti 6), 8), 9), 10), 11) e 12) devono essere mantenuti fino alla data dell'inizio del corso di formazione;

- d) per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto 2), gli appartenenti al Corpo, in servizio permanente, dei ruoli ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari che:
- 1) abbiano, alla data del 1° gennaio 2017, compiuto il trentesimo anno di età e non superato il giorno di compimento del quarantacinquesimo anno di età, cioè siano nati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 1972 e il 1° gennaio 1987, estremi inclusi;
 - 2) siano in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente;
 - 3) abbiano frequentato specifici corsi di specializzazione nel comparto aeronavale;
 - 4) siano stati impiegati per almeno un quinquennio nella relativa specializzazione. Ai fini del calcolo del periodo, sarà tenuto in considerazione anche l'impiego in più specializzazioni del medesimo settore aereo o navale;
 - 5) non siano stati dichiarati non idonei all'avanzamento, ovvero, se dichiarati non idonei all'avanzamento, abbiano successivamente conseguito un giudizio di idoneità e siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
 - 6) non siano stati dimessi, per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
 - 7) non siano imputati, non siano stati condannati, né abbiano ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né siano o siano stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - 8) abbiano riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
 - 9) non abbiano riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - 10) non siano sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
 - 11) non siano sospesi dal servizio o in aspettativa.

I requisiti di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7), 8), 9), 10) e 11) devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione della domanda e quelli di cui ai punti 5), 7), 8), 9), 10) e 11) devono essere mantenuti fino alla data dell'inizio del corso di formazione.

2. Non si applicano gli aumenti dei limiti di età previsti per l'ammissione ai pubblici impieghi.

Art. 3
Domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso deve essere compilata esclusivamente mediante la procedura informatica disponibile sul sito *www.gdf.gov.it* - area "*Concorsi on line*", seguendo le istruzioni del sistema automatizzato, entro trenta giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando su Foglio d'Ordini del Corpo.
2. Il concorrente, ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, dopo la registrazione al portale "*Concorsi on line*" può scegliere una delle seguenti modalità:
 - a) "SPID", sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale;
 - b) "PEC", posta elettronica certificata.
3. Al termine della procedura di compilazione dell'istanza, entro il termine di cui al comma 1, i candidati che utilizzano la modalità di cui al comma 2:
 - a) lettera a), devono conservare il "*numero di protocollazione*" e l'ulteriore "*codice alfanumerico SPID*" riportato automaticamente dal sistema in corrispondenza dello spazio riservato alla firma della domanda di partecipazione così accettata e fornirli, ove richiesto, in sede di prima prova concorsuale;
 - b) lettera b), devono inviare direttamente, mediante la propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) assegnata dal Corpo e il cui utilizzo è disciplinato dalla Circolare n. 304670/2016, in data 11 ottobre 2016, della Direzione Telematica – Servizio Informatica del Comando Generale del Corpo, all'indirizzo del Centro di Reclutamento *concorsoRS.istanze@pec.gdf.it*, l'istanza generata, senza stamparla. Il "*numero di protocollazione*" della domanda e le relative ricevute di accettazione e di consegna della PEC dovranno essere esibite, ove richiesto, in sede di prima prova concorsuale.
4. Al riguardo, si precisa che il portale *web "Concorsi on line"* costituisce solo un servizio di "compilazione" della domanda, la cui presentazione si perfeziona secondo la procedura di cui al presente articolo. Pertanto, le domande meramente compilate sul predetto applicativo informatico non si considerano inviate né presentate.

In caso di avaria temporanea del sistema informatico verificatasi nell'ultimo giorno utile per la presentazione della domanda di partecipazione e accertata dall'Amministrazione, sarà considerata comunque valida l'istanza presentata utilizzando il modello in allegato 1, firmata per esteso e inviata a mezzo casella PEC con le modalità di cui al comma 3, lettera b).

Di tale anomalia ne sarà data comunicazione sulla *home page* del sito istituzionale del Corpo, *www.gdf.gov.it*.

5. I concorrenti, altresì, forniranno copia della domanda di partecipazione al concorso, al Reparto dal quale dipendono direttamente per l'impiego, per i profili di competenza.

Per i militari in forza al Comando Generale copia della domanda deve essere consegnata al Quartier Generale.

6. Le domande di partecipazione redatte secondo le modalità di cui ai commi 2 e 4 possono essere annullate, modificate o integrate entro il termine previsto per la presentazione delle stesse, utilizzando le medesime modalità previste nei precedenti commi. Successivamente, non è più possibile annullarle, ovvero apportare modificazioni o integrazioni.
7. Le domande di partecipazione al concorso sono:

- a) restituite agli interessati per essere regolarizzate entro cinque giorni dal momento della restituzione se, pur prodotte nei termini, risultano formalmente irregolari ovvero incomplete di talune delle dichiarazioni prescritte dall'articolo 4;
 - b) archiviate nel caso in cui:
 - (1) siano compilate con la procedura di cui al comma 2, lettera b), ma pervenute con modalità differenti di quelle di cui al comma 3, lettera b);
 - (2) siano pervenute secondo le modalità di cui al comma 4 in assenza dei relativi presupposti;
 - (3) siano presentate oltre il termine di cui al comma 1. In caso di invio dell'istanza secondo le modalità di cui al comma 2:
 - (a) lettera a), fa fede la data riportata nei sistemi informatici del Corpo;
 - (b) lettera b), fa fede la data riportata sulla "*ricevuta di avvenuta accettazione*";
 - (4) siano prive della sottoscrizione se presentate secondo le modalità di cui al comma 4;
 - (5) non siano regolarizzate entro i cinque giorni dalla restituzione nei casi di cui alla lettera a).
8. I provvedimenti di archiviazione di cui al comma 7 sono adottati dal Comandante del Centro di Reclutamento della Guardia di finanza e notificati agli interessati, che possono impugnarli, producendo ricorso:
- a) gerarchico, al Generale Ispettore per gli Istituti di Istruzione della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del Codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.
9. Tutti i candidati, le cui istanze di partecipazione siano considerate valide, sono ammessi al concorso, con riserva, in attesa dell'accertamento dell'effettivo possesso dei requisiti previsti.
10. L'ammissione con riserva deve intendersi fino all'ammissione al corso di formazione.

Art. 4

Elementi da indicare nella domanda

1. Il candidato deve indicare nella domanda:
 - a) grado, cognome, nome, matricola meccanografica, data e luogo di nascita;
 - b) il Reparto cui è in forza;
 - c) la categoria di posti per la quale concorre;
 - d) se concorrente per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punti (1) e (2):
 - (1) la specializzazione di cui è in possesso;

- (2) di essere stato impiegato per almeno un quinquennio nel servizio aereo o nel servizio navale del Corpo;
 - e) il titolo di studio di cui è in possesso, indicando l'Istituto presso il quale è stato conseguito;
 - f) di non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
 - g) di non essere imputato, non essere stato condannato, né aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né di essere o di essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
 - h) il numero degli eventuali figli a carico;
 - i) l'eventuale possesso dei titoli preferenziali stabiliti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. Le certificazioni attestanti il possesso di tali titoli – ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge – devono essere allegate alla domanda di partecipazione;
 - l) di rivestire eventualmente lo *status* di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo;
 - m) di essere a conoscenza che, al termine del corso di formazione, può essere destinato a qualsiasi sede di servizio, determinata sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;
 - n) di non essere stato dichiarato non idoneo all'avanzamento, ovvero, se dichiarato non idoneo all'avanzamento, di aver successivamente conseguito un giudizio di idoneità e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
 - o) di non aver rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
 - p) di aver riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a “superiore alla media” o equivalente;
 - q) di non aver riportato nell'ultimo biennio sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
 - r) di non essere sottoposto a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
 - s) di non essere sospeso dal servizio o in aspettativa.
 - t) di essere/non essere impiegato in una missione internazionale all'estero.
2. Il candidato, inoltre, nella domanda deve dichiarare di essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 10, 11, 13, 14 e 20 concernenti, tra l'altro, il calendario di svolgimento della prova preliminare (eventualmente prevista) e della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli e le modalità di notifica delle graduatorie finali.
 3. Il candidato, infine, nella domanda può richiedere di sostenere le seguenti prove facoltative:
 - a) prova di conoscenza di una lingua straniera scelta tra le seguenti: francese, inglese, spagnolo e tedesco;

- b) prova di informatica.
4. Gli aspiranti che concorrono per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, devono compilare la domanda di partecipazione, precisando, tra le annotazioni integrative, gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti e indicando la lingua (italiana o tedesca) nella quale intendono sostenere le previste prove scritta e orale.
 5. La domanda di partecipazione ha valore di autocertificazione e il candidato attesta, tra l'altro, di essere consapevole che, in caso di false dichiarazioni, incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali e decade da ogni beneficio, eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera fornita.
 6. Eventuali trasferimenti dalla sede di servizio che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del concorso devono essere segnalati dal concorrente direttamente al Centro di Reclutamento.

Art. 5 Incombenze dei Reparti

1. Nei confronti di tutti i partecipanti, la relativa documentazione caratteristica deve essere chiusa alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione previsto all'articolo 3, comma 1.
2. I Comandi Regionali, i Comandi equiparati ai Comandi Regionali, il Quartier Generale, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo dei Reparti Speciali, il Centro Navale e il Centro di Aviazione devono, altresì, comunicare tempestivamente al Centro di Reclutamento:
 - a) eventuali situazioni che possano comportare la perdita di uno dei prescritti requisiti, previsti all'articolo 2, da parte dei partecipanti al concorso;
 - b) i nominativi dei militari del Corpo che, concorso durante, siano inviati in missione internazionale all'estero ovvero vi facciano rientro;
 - c) eventuali trasferimenti che dovessero verificarsi durante lo svolgimento del concorso.

Art. 6 Aggiornamento della documentazione matricolare e dichiarazione di completezza

1. Ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 2 e della valutazione dei titoli di cui all'articolo 14, i Comandi Regionali, i Comandi equiparati ai Comandi Regionali, il Quartier Generale, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo degli Istituti di Istruzione, il Reparto Tecnico Logistico Amministrativo dei Reparti Speciali, il Centro Navale e il Centro di Aviazione, con riferimento a ciascun candidato ammesso a sostenere la prova scritta, devono:
 - a) provvedere alla redazione di uno dei prescritti documenti caratteristici avente come data finale quella di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione;
 - b) aggiornare alla medesima data il Documento Unico Matricolare (D.U.M.) dei militari interessati alla procedura in argomento;
 - c) procedere alla parifica dei relativi D.U.M. secondo le modalità di cui alla circolare del Comando Generale – I Reparto n. 225647/102, in data 20 luglio 2016;
 - d) far sottoscrivere agli stessi apposita dichiarazione di completezza (*ex art. 10 norme di attuazione del "Nuovo servizio matricolare del Corpo della Guardia di Finanza"*);

- e) comunicare l'avvenuto aggiornamento dei dati del D.U.M. al Centro di Reclutamento in modo da consentirne la rilevazione diretta dall'applicativo informatico.

Art. 7

Commissione giudicatrice

1. La commissione giudicatrice del concorso, da nominare con successiva determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza, è presieduta da un ufficiale generale della Guardia di finanza e ripartita, in relazione alle esigenze concorsuali, nelle seguenti sottocommissioni, ciascuna delle quali presieduta da un ufficiale del Corpo di grado non inferiore a colonnello:
 - a) sottocommissione per la valutazione delle prove di esame, la valutazione dei titoli e la formazione delle graduatorie finali di merito, costituita da due ufficiali della Guardia di finanza, membri;
 - b) sottocommissione per l'accertamento dell'idoneità attitudinale dei candidati al servizio incondizionato nel Corpo, in qualità di ufficiali in servizio permanente effettivo, composta da quattro ufficiali della Guardia di finanza periti selettori, membri.
2. La sottocommissione esaminatrice delle prove facoltative di lingua straniera e di informatica è quella indicata al comma 1, lettera a), integrata da ufficiali della Guardia di finanza, rispettivamente:
 - a) qualificati conoscitori della lingua prescelta dal candidato;
 - b) in forza al Servizio Informatica del Comando Generale.
3. Gli ufficiali della Guardia di finanza devono essere in servizio e, se fanno parte delle sottocommissioni in qualità di membri, di grado non inferiore a capitano.
4. Per l'eventuale valutazione delle prove scritta e orale dei candidati che le sosterranno in lingua tedesca, la competente sottocommissione è integrata dall'ufficiale del Corpo qualificato conoscitore della lingua straniera di cui al comma 2, lettera a).
5. Le sottocommissioni, per i lavori di rispettiva competenza, possono avvalersi dell'ausilio di esperti ovvero di personale specializzato e tecnico. La sottocommissione di cui al comma 1, lettera b), può avvalersi, altresì, ai fini dell'accertamento dell'idoneità attitudinale, dell'ausilio di psicologi.
6. Gli atti compilati dalle sottocommissioni sono riveduti e controfirmati dal Presidente della commissione giudicatrice.
7. Prima dello svolgimento delle selezioni, le sottocommissioni interessate fissano, in apposito atto, i criteri cui attenersi per la valutazione delle stesse.
8. Le sottocommissioni possono, durante lo svolgimento dei lavori, avvalersi di personale di sorveglianza individuato dal Centro di Reclutamento.

Art. 8

Esclusione dal concorso

1. Con determinazione motivata del Capo del I Reparto del Comando Generale della Guardia di finanza, può essere disposta, in ogni momento, l'esclusione dal concorso dei candidati non in possesso dei requisiti previsti all'articolo 2.
2. Le proposte di esclusione sono formulate dal Centro di Reclutamento.

3. Avverso tali esclusioni, gli interessati possono produrre ricorso:
 - a) gerarchico, al Capo di Stato Maggiore del Comando Generale della Guardia di finanza, entro 30 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199;
 - b) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati.

Art. 9

Documento di identificazione

1. A ogni prova concorsuale, i candidati devono esibire la carta di identità in corso di validità oppure un documento di riconoscimento rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, purché munito di fotografia recente.

Art. 10

Prova preliminare

1. I candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione al concorso, sono sottoposti a un'eventuale prova preliminare, consistente in test logico-matematici e in domande dirette ad accertare le abilità linguistiche, orto-grammaticali e sintattiche della lingua italiana a partire dal 12 dicembre 2017.
2. La sede, il calendario nonché le modalità di svolgimento della suddetta prova saranno resi noti, a partire dal 4 dicembre 2017 mediante avviso pubblicato sul sito *internet www.gdf.gov.it*, sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666).
3. Con il medesimo avviso, sarà eventualmente comunicato il mancato svolgimento della prova, qualora in base al numero dei candidati l'Amministrazione riterrà di non effettuarla.
4. I concorrenti, che non si presentano nel giorno e nell'ora stabiliti per sostenere la prova preliminare, sono considerati rinunciatari e, quindi, esclusi dal concorso.
5. Quanto stabilito ai precedenti commi ha valore di notifica, a tutti gli effetti, e per tutti i candidati.
6. I candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo, che abbiano fatto richiesta, nella domanda di partecipazione al concorso per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, di sostenere le previste prove scritta e orale in lingua tedesca, possono richiedere, sul posto, l'assistenza di personale qualificato conoscitore della lingua stessa, per ottenere chiarimenti sulle modalità di esecuzione della prova preliminare.
7. Ciascun candidato deve presentarsi per sostenere la prova preliminare munito di una penna biro a inchiostro nero.
8. Nella sede di esame non possono essere introdotti vocabolari, dizionari dei sinonimi e contrari, calcolatrici, appunti o altre pubblicazioni. Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della competente sottocommissione.

9. La banca dati da cui sono tratti i questionari da somministrare ai candidati sarà pubblicata sul sito *internet www.gdf.gov.it* e sulla rete *intranet* del Corpo.
10. La somministrazione e la revisione dei *test* sono eseguite dalla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), che prima dell'inizio dei lavori fissa i criteri cui attenersi per la predisposizione e la correzione degli stessi.
11. Superano la prova preliminare e, pertanto, sono ammessi alla prova scritta, di cui all'articolo 11, i candidati classificatisi, nell'ambito delle graduatorie stilate ai soli fini della predetta prova, nelle prime:
- a) 120 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), punto (1);
 - b) 120 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a), punto (2);
 - c) 15 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto (1)(a);
 - d) 15 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto (1)(b);
 - e) 15 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto (2)(a);
 - f) 30 posizioni, per coloro che concorrono per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punto (2)(b).

Sono, inoltre, ammessi i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio del concorrente classificatosi all'ultima posizione utile delle rispettive graduatorie.

I restanti candidati debbono considerarsi esclusi dal concorso.

12. L'esito della prova preliminare sarà reso noto, a partire dal secondo giorno successivo (esclusi sabato e domenica) a quello di svolgimento dell'ultima tornata della predetta prova, mediante avviso disponibile sul sito *internet www.gdf.gov.it*, sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666).

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma.

13. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso:
- a) giurisdizionale, al competente T.A.R., per le azioni di cognizione previste dagli articoli 29 e seguenti del codice del processo amministrativo approvato con decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, secondo i termini ivi indicati;
 - b) straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell'atto impugnato o da quando ne abbiano avuto piena conoscenza.

Art. 11
Prova scritta

1. I concorrenti risultati idonei alla prova preliminare di cui all'articolo 10, se effettuata, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta alle ore 8,00, nella sede che sarà resa nota con l'avviso di cui all'articolo 10, comma 12, che ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti, del giorno:
 - a) 16 gennaio 2018, se concorrenti per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera a);
 - b) 17 gennaio 2018, se concorrenti per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b).

Tale prova ha la durata di sei ore e consiste nello svolgimento di un elaborato, diverso per ciascun comparto, vertente su argomenti ricompresi nelle materie oggetto della prova orale, richiamati negli allegati 2 e 3.

2. Eventuali variazioni della data di svolgimento della prova saranno rese note con uno degli avvisi di cui all'articolo 10, commi 2 e 12.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti.

Art. 12
Prescrizioni da osservare per la prova scritta

1. Alla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), e ai candidati è fatto obbligo di osservare, in quanto compatibili, le prescrizioni di cui agli articoli 11, 12, 13, 14 e 15 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.
2. Durante la prova scritta, possono essere consultati:
 - a) codici e testi di legge, se autorizzati dalla suddetta sottocommissione;
 - b) vocabolario della lingua italiana e dizionario dei sinonimi e contrari.

Tali supporti non devono essere commentati né annotati.

Eventuali apparecchi telefonici e ricetrasmittenti, o, comunque, di comunicazione, devono essere obbligatoriamente spenti.

I candidati che contravvengono a tali disposizioni sono esclusi dal concorso a cura della sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a).

Art. 13
Revisione della prova scritta

1. La revisione degli elaborati scritti è eseguita dalla sottocommissione indicata all'articolo 7, comma 1, lettera a).
2. La sottocommissione medesima assegna ad ogni elaborato un punto di merito da zero a trenta trentesimi.
3. Il punto di merito riportato da ciascun candidato si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.
4. Conseguono l'idoneità i candidati che abbiano riportato il punteggio minimo di diciotto trentesimi.

5. L'esito della prova scritta sarà reso noto, a partire dal giorno successivo al termine della correzione (esclusi i giorni di sabato e domenica) e comunque entro il 1° marzo 2018 con avviso disponibile sul sito *internet www.gdf.gov.it*, sulla rete *intranet* del Corpo e presso l'Ufficio Centrale Relazioni con il Pubblico della Guardia di finanza, viale XXI aprile, n. 55, Roma (numero verde: 800669666). Con il medesimo avviso saranno rese note eventuali variazioni della data di pubblicazione dell'esito della prova scritta.

Detto avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i concorrenti e dalla data di pubblicazione dello stesso decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 10.

6. I candidati risultati idonei alla prova scritta, senza attendere alcuna convocazione, sono tenuti a presentarsi, secondo il calendario e le modalità comunicati con un ulteriore avviso che sarà reso noto a partire dal giorno successivo (esclusi i giorni di sabato e domenica) a quello di pubblicazione dell'esito della prova scritta di cui al comma 5 per l'effettuazione dell'accertamento dell'idoneità attitudinale di cui all'articolo 16 e, se idonei, per l'effettuazione della prova orale di cui all'articolo 17.

I candidati non idonei sono esclusi dal concorso.

7. Avverso tale esclusione, gli interessati possono produrre ricorso secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 10.

Art. 14 **Valutazione dei titoli**

1. Dopo l'effettuazione della prova scritta e prima della correzione degli elaborati, la sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), procederà, sulla base di criteri preventivamente determinati e analiticamente descritti in apposito verbale, alla valutazione dei titoli.
2. A ciascun concorrente è attribuito un punteggio complessivo non superiore a 10 punti determinato sulla base dei criteri riportati negli allegati 5 e 6.
3. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e sono valutati solo se risultanti dalla documentazione matricolare.
4. Eventuali titoli, non risultanti dalla documentazione matricolare e posseduti alla data di cui al comma 3, sono valutati solo se la certificazione che ne comprova il possesso, ovvero la relativa dichiarazione sostitutiva, nei casi previsti dalla legge, è inviata dall'interessato a mezzo PEC attribuita al militare all'indirizzo del Centro di Reclutamento *concorsoRS.istanze@pec.gdf.it*, improrogabilmente, entro il 16 gennaio 2018.
5. Ai fini dell'attribuzione del punteggio relativo alle qualifiche conseguite in sede di documentazione caratteristica valgono i seguenti criteri:
 - a) per ciascun anno solare è valutato soltanto il documento caratteristico che si riferisce al periodo di maggiore durata, tra quelli oggetto di valutazione, ancorché meno favorevole al concorrente. Qualora vi siano più giudizi dello stesso tipo, il periodo va computato sommando i giorni di uguale giudizio, dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno di riferimento. Nel caso in cui, nell'arco del medesimo anno solare vi siano periodi valutati con le qualifiche di eccellente, eccellente con apprezzamento ed eccellente con apprezzamento e lode, gli stessi devono essere sommati e, qualora essi rappresentino complessivamente il periodo di maggiore durata, è attribuito il punteggio previsto per la qualifica che si riferisce al periodo più lungo. Se il periodo relativo all'ultimo anno solare è inferiore a 40 giorni, non si attribuisce alcun punteggio;

- b) non sono presi in considerazione i periodi di frequenza dei corsi di formazione nonché, per l'anno di uscita dagli stessi, i periodi di servizio di durata inferiore a 6 mesi;
- c) non sono presi in considerazione i periodi di interruzione dal servizio per collocamento in congedo e successiva riammissione in servizio, i periodi trascorsi in aspettativa per la quale è prevista una detrazione di anzianità e i periodi di sospensione dall'impiego a carattere disciplinare, penale o a seguito di provvedimento dell'Autorità Giudiziaria;
- d) per i periodi coperti da "*dichiarazione di mancata redazione di documentazione caratteristica*" nei confronti di militari sospesi dall'impiego a titolo precauzionale, per i quali siano stati successivamente revocati a tutti gli effetti i relativi provvedimenti di sospensione, è preso in considerazione il giudizio finale contenuto nel primo documento caratteristico utile, redatto per il periodo immediatamente antecedente l'adozione dei provvedimenti di sospensione;
- e) per il periodo non coperto da documentazione caratteristica, per i militari nei cui confronti è stata riconosciuta la retrodatazione ai fini giuridici dell'atto di arruolamento, si fa riferimento alla valutazione caratteristica conseguita nel periodo immediatamente successivo a quello non documentato;
- f) in caso di rapporto informativo, si tiene conto del giudizio finale del rapporto stesso secondo la seguente equiparazione:
- | | |
|--|--------------------------------------|
| 1) rendimento elevato con apprezzamento e lode | eccellente con apprezzamento e lode; |
| 2) rendimento elevato con apprezzamento | eccellente con apprezzamento; |
| 3) rendimento elevato | eccellente; |
| 4) rendimento pieno e sicuro | superiore alla media; |
| 5) rendimento distinto | superiore alla media; |
| 6) rendimento normale | nella media; |
| 7) rendimento scarso | inferiore alla media; |
| 8) rendimento mediocre | insufficiente. |
6. Nel caso in cui, per effetto dell'applicazione delle detrazioni riportate negli allegati 5 e 6, il candidato consegua un punteggio negativo nella valutazione dei titoli, allo stesso, in sede di redazione delle graduatorie finali di merito, non verrà attribuito alcun punteggio.
7. Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati con l'avviso di cui all'articolo 13, comma 5 che ha valore di notifica, a tutti gli effetti, e per tutti i concorrenti interessati.

Art. 15

Licenza straordinaria per esami per i militari del Corpo

1. I concorrenti idonei alla prova scritta possono fruire della licenza straordinaria per esami militari, fino a un massimo di giorni 30, fermo restando il tetto massimo di 45 giorni annui di licenza straordinaria prevista dalla normativa in vigore. Per i militari frequentatori di corso, le assenze maturate per la fruizione della predetta licenza sono computate ai fini del calcolo dei periodi massimi di assenza dall'attività didattica, oltre i quali è disposto il rinvio d'autorità dal corso stesso, secondo le disposizioni vigenti.

2. Qualora il concorrente, convocato per le successive fasi concorsuali previste, non si presenti per cause dipendenti dalla propria volontà, la licenza straordinaria è computata in detrazione a quella ordinaria dell'anno in corso e, se questa è stata già fruita, alla licenza ordinaria dell'anno successivo.

Art. 16

Accertamento dell'idoneità attitudinale

1. L'idoneità attitudinale dei concorrenti è accertata da parte della sottocommissione indicata all'articolo 7, comma 1, lettera b), secondo le modalità tecniche definite con provvedimento del Comandante Generale della Guardia di finanza pubblicato sul sito *internet www.gdf.gov.it*.
2. L'accertamento dell'idoneità attitudinale è finalizzato a riscontrare il possesso del profilo attitudinale richiesto per il ruolo ambito.
3. Detto accertamento si articola in:
 - a) uno o più test attitudinali, per valutare le capacità di ragionamento;
 - b) uno o più test di personalità per acquisire elementi circa il carattere, le inclinazioni e la struttura personologica del candidato;
 - c) uno o più questionari biografici e/o motivazionali, per valutare le esperienze di vita passata e presente nonché l'inclinazione a intraprendere lo specifico percorso;
 - d) un colloquio attitudinale, a cura di ufficiali periti selettori, per un esame diretto dei candidati, alla luce delle risultanze dei predetti test e questionari;
 - e) un eventuale secondo colloquio, a cura di uno psicologo.
4. I candidati idonei all'accertamento attitudinale sono ammessi a sostenere la prova orale, mentre i non idonei sono esclusi dal concorso.
5. Il giudizio espresso dalla competente sottocommissione, che è notificato agli interessati, è definitivo.
6. Avverso tali esclusioni gli interessati possono produrre ricorso, secondo le modalità indicate all'ultimo comma dell'articolo 10.

Art. 17

Prova orale

1. La prova orale, che ha luogo davanti alla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), ha una durata massima di 45 minuti per ciascun concorrente e verte sui programmi delle materie di cui agli allegati 2 e 3.
2. I programmi relativi alle singole materie sono suddivisi in tesi e su due di queste, estratte a sorte, verte l'esame.
3. La sottocommissione attribuisce a ogni concorrente un punto di merito da zero a trenta trentesimi.
4. Il punto di merito si ottiene sommando i punti attribuiti dai singoli esaminatori e dividendo tale somma per il numero dei medesimi.
5. Conseguono l'idoneità i concorrenti che riportano la votazione minima di diciotto trentesimi.

6. Coloro che riportano una votazione inferiore a diciotto trentesimi sono dichiarati non idonei ed esclusi dal concorso.
7. Al termine di ogni seduta, la competente sottocommissione compila l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nella prova orale ed, eventualmente, nelle prove facoltative di cui all'articolo 18. Tale elenco, sottoscritto dal presidente e da un membro della sottocommissione, è affisso, nel medesimo giorno, nell'albo della sede di esame. L'esito della prova orale è, comunque, notificato a ogni candidato.
8. Avverso l'esclusione dal concorso, i candidati risultati non idonei alla prova orale possono produrre ricorso, secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 10.

Art. 18

Prove facoltative di lingua straniera e di informatica

1. Il candidato, che ne abbia fatto richiesta nella domanda di partecipazione e abbia riportato l'idoneità nella prova orale di cui all'articolo 17, è sottoposto alle prove facoltative di una lingua straniera – scelta tra quelle di cui all'articolo 4, comma 3, lettera a) - e di informatica con le modalità indicate in allegato 4.
2. L'aspirante in possesso dell'attestato di bilinguismo può richiedere di sostenere la prova di lingua straniera in inglese, francese o spagnolo. A tal proposito, lo stesso può essere assistito, sul posto, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della prova.
3. Analogamente a quanto previsto nel precedente comma, il candidato in possesso dell'attestato di bilinguismo può essere assistito, nel corso della prova facoltativa di informatica, da personale qualificato conoscitore della lingua tedesca, per ottenere i chiarimenti necessari sulle modalità di esecuzione della stessa.
4. Il giudizio sulle citate prove è espresso dalla sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), integrata a norma del comma 2 dello stesso articolo, con le modalità indicate all'articolo 17, comma 4.
5. La sottocommissione assegna, per ogni prova facoltativa, un punto di merito da zero a trenta trentesimi. Il candidato che riporta un punto compreso tra diciotto e trenta trentesimi consegue, nel punteggio delle graduatorie finali di merito, le maggiorazioni riportate in allegato 4.

Art. 19

Mancata presentazione e differimento del candidato

1. Il candidato che, per cause non riconducibili all'Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti per essere sottoposto alle fasi selettive di cui agli articoli 10 (se effettuata), 11, 16 e 17, è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.
2. I presidenti delle sottocommissioni di cui all'articolo 7, comma 1, hanno facoltà – su istanza dell'interessato, esclusivamente per documentate cause di forza maggiore, ovvero su richiesta del Reparto di appartenenza, esclusivamente per improvvise e improrogabili esigenze di servizio – di anticipare o posticipare la convocazione dei candidati alla prova preliminare (se effettuata), all'accertamento dell'idoneità attitudinale e alla prova orale, compatibilmente con i tempi tecnici di espletamento degli stessi e nel rispetto del relativo calendario.
3. Le istanze, devono essere inviate a mezzo PEC all'indirizzo del Centro di Reclutamento *concorsoRS.istanze@pec.gdf.it*.

Le decisioni assunte in relazione alle predette istanze sono comunicate agli interessati a cura del Centro di Reclutamento.

4. Il candidato che, avendo chiesto e ottenuto il differimento delle prove ai sensi del comma 2, non si presenta nel giorno e nell'ora stabiliti è considerato rinunciatario e, quindi, escluso dal concorso.
5. Avverso le esclusioni di cui al presente articolo, gli interessati possono produrre ricorso, secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'articolo 10.

Art. 20

Graduatorie finali di merito

1. La sottocommissione di cui all'articolo 7, comma 1, lettera a), predispone distinte graduatorie finali di merito per ciascun comparto e categoria di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a), punti 1) e 2), e b), punti 1) e 2).
2. Sono iscritti nelle anzidette graduatorie i candidati che hanno conseguito il giudizio di idoneità a tutte le fasi concorsuali di cui all'articolo 1, comma 6, a esclusione delle lettere c), f) e g).
3. Le graduatorie sono formate sommando il punteggio complessivo conseguito nella valutazione dei titoli ai voti ottenuti alla prova scritta e orale, incrementato, eventualmente, delle maggiorazioni conseguite nelle prove facoltative di lingua straniera e di informatica.
4. A parità di merito, sono osservate le norme di cui all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487.
5. Con determinazione del Comandante Generale della Guardia di finanza sono approvate le graduatorie finali di merito e sono dichiarati i vincitori del concorso con le modalità di cui all'articolo 21.

Tali graduatorie sono pubblicate su Foglio d'Ordini del Corpo.

La pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti e per tutti i candidati e dalla data di pubblicazione decorrono i termini per esercitare le azioni di cui all'ultimo comma dell'articolo 10.

Art. 21

Vincitori del concorso

1. Sono dichiarati vincitori i candidati che, secondo l'ordine delle graduatorie di cui all'articolo 20, siano compresi nel limite dei posti messi a concorso per ciascuna delle categorie di cui all'articolo 1, comma 2, lettere a) e b) tenuto conto della riserva di posti di cui all'articolo 1, comma 3.
2. I candidati, concorrenti per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, non beneficiano di tale riserva laddove risultino privi dell'attestato di cui all'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 26 luglio 1976, n. 752, riferito al diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado o superiore.
3. Qualora uno dei posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, non possa essere ricoperto per mancanza di candidati idonei, lo stesso sarà conferito ad altro candidato concorrente per la medesima riserva dello stesso comparto, iscritto nella relativa graduatoria finale di merito, nell'ordine della stessa.
4. Qualora, per mancanza di candidati idonei non possano essere ricoperti taluni dei posti di cui all'articolo 1, comma 2:

- a) lettera a), le unità disponibili sono conferite in aumento, secondo il seguente ordine di priorità, a quelle messe a concorso per:
- (1) il medesimo comparto;
 - (2) il personale in possesso del medesimo titolo di studio che concorre per il servizio navale;
 - (3) il personale in possesso del medesimo titolo di studio che concorre per il servizio aereo;
 - (4) il personale in possesso di altra categoria di titolo di studio che concorre per il richiamato servizio navale;
 - (5) il personale in possesso di altra categoria di titolo di studio che concorre per il richiamato servizio aereo;
- b) lettera b) le unità disponibili sono conferite in aumento, secondo il seguente ordine di priorità, a quelle messe a concorso per:
- (1) l'altro servizio (aereo o navale) riservato al personale in possesso del medesimo titolo di studio;
 - (2) il medesimo servizio (aereo o navale) riservato a personale in possesso di altra categoria di titolo di studio;
 - (3) l'altro servizio (aereo o navale) riservato a personale in possesso di altra categoria di titolo di studio;
 - (4) il personale in possesso del medesimo titolo di studio del comparto speciale;
 - (5) il personale in possesso di altra categoria di titolo di studio del comparto speciale.
5. Nel caso in cui alcuni dei posti messi a concorso risultino scoperti per rinuncia o decadenza entro 30 giorni dalla data di inizio del corso, possono essere autorizzate altrettante ammissioni al corso stesso secondo l'ordine delle graduatorie.
6. I militari dichiarati vincitori, che alla data di inizio del corso di formazione risultano impiegati in missioni internazionali all'estero, sono ammessi alla frequenza del primo corso utile successivo alla data di rientro in sede.

Agli stessi, in caso di superamento del predetto corso, è conferita, ai soli fini giuridici, l'anzianità assoluta dei vincitori del presente concorso nonché l'anzianità relativa determinata dal posto che sarebbe stato occupato nella graduatoria di fine corso.

Art. 22

Corso di formazione e nomina a sottotenente del "ruolo normale – comparti speciale o aeronavale"

1. I vincitori del concorso sono ammessi alla frequenza di un corso di formazione di durata non inferiore a un anno, al termine del quale sono nominati sottotenenti del "ruolo normale – comparti speciale o aeronavale" della Guardia di finanza e iscritti in ruolo, secondo l'ordine della relativa graduatoria redatta al termine del corso stesso, con decorrenza successiva alla conclusione dell'attività addestrativa.
2. Il candidato che, per cause non riconducibili all'Amministrazione che ha indetto il presente concorso, non si presenti per l'inizio della frequenza del corso è considerato rinunciatario e quindi escluso dal concorso. Eventuali ritardi nella presentazione al corso, dovuti a cause di forza maggiore, comunicati

dal candidato all'Accademia della Guardia di finanza, entro 24 ore, via *fax* ai numeri 035/4043303 o 035/4043215 o tramite posta elettronica certificata all'indirizzo *Bg0200000p@pec.gdf.it*, sono valutati a giudizio discrezionale e insindacabile del Comandante dell'Accademia, che può differire la presentazione del candidato, purché il ritardo sia contenuto improrogabilmente entro il decimo giorno dall'inizio del corso. I giorni di assenza maturati sono computati ai fini della proposta di rinvio d'autorità dal corso, secondo le disposizioni vigenti. Le decisioni assunte sono comunicate agli interessati tramite il Reparto di appartenenza.

3. I candidati ammessi alla frequenza del corso di formazione devono sottoscrivere, prima dell'inizio dello stesso, una dichiarazione con cui assumono l'obbligo di rimanere in servizio per un periodo di sette anni.
4. I frequentatori del corso di formazione che, per qualsiasi motivo, non conseguono la nomina a sottotenente del "ruolo normale – comparti speciale o aeronavale" sono riassegnati al Reparto di appartenenza e riassumono la precedente posizione di stato, salvo l'adozione nei loro confronti degli ulteriori occorrenti provvedimenti.

Art. 23

Trattamento economico

1. I concorrenti in servizio nel Corpo della guardia di finanza, per la partecipazione alle prove d'esame, sono considerati "comandati in missione".
2. I vincitori ammessi alla frequenza del corso hanno l'obbligo di accasermamento e, se in servizio nel Corpo alla data di inizio del corso di formazione, hanno diritto alla corresponsione dell'indennità di trasferta ridotta per tutta la durata dello stesso.
3. I periodi di licenza e di permesso non sono computati ai fini della durata della missione.

Art. 24

Sito internet e informazioni utili

1. Ulteriori informazioni sul concorso possono essere reperite consultando il sito *internet* del Corpo all'indirizzo *www.gdf.gov.it*, nella sezione relativa ai concorsi.

Art. 25

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Centro di Reclutamento della Guardia di finanza, per le finalità concorsuali, e sono trattati presso una banca dati automatizzata, anche in epoca successiva, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro.

I dati personali, raccolti in sede concorsuale, potranno essere utilizzati, a prescindere dall'esito della selezione, anche per la corretta gestione del rapporto di lavoro già instaurato.

2. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. Gli stessi potranno essere comunicati unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico - economica del candidato, nonché, in caso di esito positivo del concorso, ai soggetti di carattere previdenziale.

3. L'interessato gode dei diritti di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e successive modificazioni e integrazioni, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.
4. Tali diritti possono essere fatti valere nei confronti del Comandante del Centro di Reclutamento, responsabile del trattamento dei dati. Il titolare del trattamento dei dati è il Corpo della guardia di finanza.

Roma, 27 ottobre 2017

DETERMINAZIONE N. 324425 DEL 27 OTTOBRE 2017

IL COMANDANTE GENERALE
F.to Gen.C.A. Giorgio Toschi

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 21 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTI SPECIALE E AERONAVALE" DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA – ANNO 2017.

**AL CENTRO DI RECLUTAMENTO DELLA GUARDIA DI FINANZA
VIA DELLE FIAMME GIALLE, N. 18**

00122 - ROMA/LIDO DI OSTIA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A A PARTECIPARE AL CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI 21 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTI SPECIALE E AERONAVALE" DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER L'ANNO 2017.

A TAL FINE DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' QUANTO SEGUE:

CODICE FISCALE		SESSO	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="checkbox"/> M	<input type="checkbox"/> F
GRADO	MATR.MECC.		
<input type="text"/>	<input type="text"/>		
COGNOME			
<input type="text"/>			
NOME		GIORNO	MESE ANNO
<input type="text"/>		<input type="text"/>	<input type="text"/>
COMUNE DI NASCITA			PROV.
<input type="text"/>			<input type="text"/>
IN SERVIZIO PRESSO			
<input type="text"/>			
INDIRIZZO (VIA O PIAZZA, NUMERO CIVICO, FRAZIONE)			
<input type="text"/>			
RECAPITO TELEFONICO		INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA (PREFERIBILMENTE PEC)	
<input type="text"/>		<input type="text"/>	

CHIEDE DI ESSERE AMMESSO/A AL CONCORSO PER IL RECLUTAMENTO NELL'ANNO 2017 DI 21 SOTTOTENENTI IN SERVIZIO PERMANENTE EFFETTIVO DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTI SPECIALE E AERONAVALE" DELLA GUARDIA DI FINANZA, PER I POSTI DESTINATI A (INDICARE UNA SOLA CATEGORIA):

Comparto Speciale:

- Marescialli Capi, Marescialli aiutanti e Luogotenenti in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado
- Ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale (o titolo equipollente) tra quelli previsti dalla tabella "A" allegata al decreto ministeriale 29 ottobre 2001

Comparto Aeronavale:

- Marescialli Capi, Marescialli aiutanti e Luogotenenti, in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado che abbiano frequentato specifici corsi di specializzazione nel comparto aeronavale
- Servizio Aereo Servizio Navale
- Ispettori, sovrintendenti, appuntati e finanziari, in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale (o titolo equipollente) che abbiano frequentato specifici corsi di specializzazione nel comparto aeronavale
- Servizio Aereo Servizio Navale

ASPIRANTI IN POSSESSO DELL'ATTESTATO DI BILINGUISMO AI SENSI DELL'ARTICOLO 4, D.P.R. 26 LUGLIO 1976, N. 752

Richiesta partecipazione per i posti riservati di cui all'articolo 1, comma 3, del bando SI NO Lingua nella quale intende sostenere le prove scritta e orale
Italiana Tedesca

I candidati devono indicare, nelle annotazioni, gli estremi e il livello del titolo in base al quale concorrono per tali posti.

Dichiara di rivestire lo status di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo : SI NO

Dichiara di essere impiegato in una missione internazionale all'estero: SI NO

In caso affermativo indicare la sede di servizio: _____

TITOLO DI STUDIO POSSEDUTO

Diploma di laurea (o laurea specialistica o laurea magistrale) Laurea (o diploma universitario) Diploma di istruzione secondaria di II grado (quinquennale) Altro diploma di istruzione di II grado

Specificare quale _____

Conseguito presso _____

il _____ con il punteggio di _____;

Dichiara di essere in possesso della seguente specializzazione del servizio aereo o del servizio navale del Corpo se concorrente per i posti di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punti 1) e 2):

Chiede di voler sostenere la/e seguente/i prova/e facoltativa/e: informatica inglese francese tedesco spagnolo
(scegliere una sola lingua straniera)

DICHIARA DI ESSERE IN POSSESSO DI TITOLO PREFERENZIALE PER L'AMMISSIONE AI PUBBLICI IMPIEGHI

(D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni)

SI NO

Le certificazioni attestanti il possesso di tali titoli - ovvero le dichiarazioni sostitutive, nei casi previsti dalla legge - devono essere allegate alla presente domanda.

Dichiara, inoltre, di avere n. _____ figli a carico.

ANNOTAZIONI INTEGRATIVE:

Il/la sottoscritto/a, inoltre, dichiara sotto la propria responsabilità di possedere i requisiti indicati all'articolo 2 del bando di concorso, e, in ogni caso, di:

- a) non essere imputato, non essere stato condannato, né aver ottenuto l'applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per delitti non colposi, né di essere o di essere stato sottoposto a misure di prevenzione;
- b) non essere stato dimesso per motivi disciplinari o per inattitudine alla vita militare, da accademie, scuole, istituti di formazione delle Forze armate e di polizia;
- c) non essere stato dichiarato non idoneo all'avanzamento, ovvero, se dichiarato non idoneo all'avanzamento, di aver successivamente conseguito un giudizio di idoneità e che siano trascorsi almeno cinque anni dalla dichiarazione di non idoneità;
- d) non aver rinunciato all'avanzamento nell'ultimo quinquennio;
- e) aver riportato nell'ultimo biennio la qualifica finale non inferiore a "superiore alla media" o equivalente;
- f) essere stato/a già impiegato/a, se appartenente alle categorie di cui all'articolo 1, comma 2, lettera b), punti 1) e 2) per almeno un quinquennio nel servizio aereo o navale del Corpo;
- g) non aver riportato, nell'ultimo biennio, sanzioni disciplinari più gravi della consegna;
- h) non essere sottoposti a un procedimento disciplinare di corpo da cui possa derivare l'irrogazione di una sanzione più grave della consegna, a un procedimento disciplinare di stato o a un procedimento disciplinare ai sensi dell'articolo 17 delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale;
- i) non essere sospesi dal servizio o in aspettativa;
- j) essere a conoscenza delle disposizioni del bando di concorso e, in particolare, degli articoli 10, 11, 13, 14 e 20 concernenti, tra l'altro, le modalità di svolgimento della prova preliminare, della prova scritta, le modalità di notifica dei relativi esiti e di convocazione per le prove successive, la valutazione dei titoli posseduti e le modalità di notifica delle graduatorie finali di merito.

Dichiara, altresì, di:

- m) essere a conoscenza che, al termine del corso di formazione, potrà essere destinato a qualsiasi sede di servizio, determinata sulla base delle esigenze dell'Amministrazione;
- n) essere a conoscenza che, con la presente sottoscrizione, autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196;
- o) essere a conoscenza che le suddette dichiarazioni e annotazioni integrative valgono come autocertificazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e che, in caso di false dichiarazioni, il dichiarante è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che decadrà da ogni beneficio eventualmente conseguente al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

DICHIARA CHE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO VIENE PRESENTATA IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI E CON LE MODALITÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 3, COMMA 4, DEL BANDO DI CONCORSO.

 SI

 NO

LUOGO

DATA

FIRMA DEL CANDIDATO (*)

N.B.:

(*) L'omessa sottoscrizione della domanda, se presentata secondo le modalità di cui al comma 4, dell'articolo 3, del bando di concorso, comporta l'archiviazione della stessa.

Allegato 2**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1,
COMMA 2, LETTERA a) – Comparto Speciale.****PROVA SCRITTA**

Elaborato su argomenti ricompresi tra le materie oggetto della prova orale.

PROVA ORALE**Diritto amministrativo**

- Il diritto amministrativo e le sue fonti.
- I principi costituzionali: legalità, imparzialità, buon andamento.
- L'organizzazione amministrativa (uffici pubblici: struttura e relazioni interorganiche; persone giuridiche ed organi). Amministrazioni ed enti pubblici.
- Organizzazioni di governo della comunità nazionale (organi costituzionali; Governo; ministeri ed aziende; amministrazioni indipendenti; enti strumentali dello Stato; enti statali; organismi di diritto pubblico).
- Organizzazioni di governo delle comunità territoriali (le Regioni; i rapporti Stato - Regioni; gli altri Enti locali).
- I poteri amministrativi.
- I rapporti giuridici di diritto pubblico (interesse legittimo e diritto soggettivo); interesse pubblico e discrezionalità amministrativa.
- Attività vincolata della pubblica amministrazione.
- Il procedimento amministrativo (legge 8 agosto 1990, n. 241 e principi sull'azione amministrativa; le fasi del procedimento; la partecipazione; il diritto di accesso).
- Efficacia del provvedimento (efficacia ed esecuzione; i procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
- L'invalidità amministrativa: profili generali (nullità e illegittimità degli atti amministrativi; i procedimenti di riesame).
- L'attività amministrativa di diritto comune (i beni pubblici; attività contrattuale; i fatti illeciti e la responsabilità civile dell'amministrazione).
- Il sistema di tutela giurisdizionale.
- La risarcibilità degli interessi legittimi.
- Criteri di riparto delle giurisdizioni.
- Il processo amministrativo.
- La tutela cautelare.
- I rimedi avverso le sentenze di primo grado del Giudice amministrativo.
- Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.
- I ricorsi amministrativi.

Diritto tributario

- Il diritto tributario e le sue fonti: la Costituzione, la legge, le norme aventi forza di legge, i regolamenti, le circolari.
- Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le entrate tributarie: imposte, tasse, contributi.
- Il principio di territorialità dell'imposta e la sua efficacia.

- L'efficacia temporale della norma tributaria.
- Elementi oggettivi, presupposti di fatto e materia imponibile.
- I soggetti attivi e la potestà normativa.
- I soggetti passivi: il sostituto d'imposta e il responsabile d'imposta, la solidarietà.
- Il contribuente di diritto e il contribuente di fatto: la traslazione dell'onere impositivo.
- La determinazione dell'imponibile e la liquidazione dell'imposta: obblighi formali e strumentali, la dichiarazione.
- I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
- L'accertamento.
- Gli studi di settore.
- L'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale.
- Il principio di autotutela e il diritto d'interpello.
- La riscossione.
- Cenni sul contenzioso tributario.
- Le imposte dirette: IRPEF, IRES, IRAP.
- Le imposte indirette: IVA.

Diritto punitivo e processuale tributario

- Evoluzione normativa del sistema punitivo tributario.
- Rapporti tra procedimento, processo tributario e procedimento penale.
- Il vigente sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.
- Singole fattispecie di reato: delitti in materia di dichiarazione; delitti in materia di documenti; delitti in materia di pagamento delle imposte.
- Pene accessorie, circostanze attenuanti, particolari cause di non punibilità.
- Principi generali del vigente sistema sanzionatorio amministrativo tributario.
- Il procedimento per l'irrogazione della sanzione amministrativa tributaria.
- Fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette, IVA e riscossione.
- La Polizia tributaria: organi e funzioni; poteri istruttori; attività ed atti.

Diritto e procedura penale

- La legge penale: la norma penale (definizione e struttura); le fonti del diritto penale; l'efficacia della legge penale (limiti temporali, spaziali e personali).
- Il reato: nozione; delitti e contravvenzioni; oggetto giuridico; condizioni obiettive di punibilità.
- L'elemento oggettivo e soggettivo del reato.
- Le cause oggettive di esclusione del reato. L'eccesso colposo.
- L'errore: errore in generale; errore sul fatto; errore sulla legge penale; l'ignoranza della legge penale.
- Il reato circostanziato. Il concorso di reati.
- Il delitto tentato. Desistenza e recesso attivo. Il reato putativo e il reato impossibile.
- Il soggetto attivo del reato; l'imputabilità; la pericolosità; il concorso di persone nel reato.
- La pena: nozione; pene principali e accessorie; le cause di estinzione della pena; le misure di sicurezza.
- I delitti contro la P.A.: cenni.
- Il procedimento penale: caratteri generali.
- I soggetti del procedimento penale: Giudice; Pubblico Ministero; imputato; difensore.
- Le indagini difensive.
- Il procedimento penale con rito ordinario.
- I procedimenti speciali: cenni.
- Il procedimento penale per i reati di competenza del Giudice di Pace.

- La Polizia giudiziaria: nozione; organizzazione; funzioni.
- I principali atti di Polizia giudiziaria: notizia di reato; perquisizioni, sequestri, arresto; fermo di indiziato di delitto.

Ordinamento, servizio e regolamenti del Corpo, norme di principio sulla disciplina militare.

- La struttura ordinativa del Corpo. Il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34.
- Criteri organizzativi di carattere generale: nozione di reparto, di organi di *staff* e *line*, delle figure di Comandante e di Capo.
- Il Comando Generale: struttura e compiti.
- Organizzazione degli Istituti di istruzione.
- I Reparti Speciali: struttura e compiti.
- Gli organi di esecuzione del servizio. I reparti territoriali.
- Le strutture di supporto tecnico, logistico e amministrativo.
- La componente aeronavale del Corpo.
- Compiti istituzionali del Corpo.
- Adeguamento dei compiti del Corpo alla luce del decreto legislativo 18 marzo 2001, n. 68.
- Scritture riguardanti il servizio dei reparti terrestri, aerei, navali.
- Istruzioni per la compilazione dei documenti caratteristici.
- Il regolamento di servizio interno della Guardia di Finanza.
- Codice dell'Ordinamento militare e Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare: doveri dei militari, norme di comportamento in servizio, sanzioni disciplinari;
- Codice Deontologico del Corpo della Guardia di finanza – edizione 2016.

TESI PER LA PROVA ORALE**Tesi 1**

- a. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
- b. I ricorsi amministrativi.
- c. Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- d. Le imposte dirette: IRPEF, IRES, IRAP.
- e. Evoluzione normativa del sistema punitivo tributario.
- f. Rapporti tra procedimento, processo tributario e processo penale.
- g. La legge penale.
- h. I principali atti di Polizia giudiziaria.
- i. Criteri organizzativi di carattere generale.
- j. Scritture riguardanti il servizio dei reparti territoriali, aerei e navali.

Tesi 2

- a. L'organizzazione amministrativa. Amministrazioni ed enti pubblici.
- b. Criteri di riparto delle giurisdizioni.
- c. Il diritto tributario e le sue fonti.
- d. L'accertamento.
- e. Il vigente sistema sanzionatorio penale tributario in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.
- f. Fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette.
- g. Il soggetto attivo del reato.
- h. Le indagini difensive.
- i. Il Comando Generale: struttura e compiti.
- j. Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare: norme di comportamento in servizio .

Tesi 3

- a. I principi costituzionali: legalità, imparzialità, buon andamento.
- b. I poteri amministrativi.
- c. Le entrate tributarie: imposte, tasse, contributi.
- d. Gli studi di settore.
- e. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di dichiarazione.
- f. Il procedimento per l'irrogazione della sanzione amministrativa tributaria.
- g. Il reato.
- h. I soggetti del procedimento penale.
- i. Gli organi di esecuzione del servizio. I Reparti territoriali.
- j. Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di ordinamento militare: doveri dei militari.

Tesi 4

- a. Organizzazioni di governo della comunità nazionale.
- b. L'invalidità amministrativa: profili generali.
- c. I soggetti attivi e la potestà normativa.
- d. Le imposte indirette: IVA.
- e. Fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di IVA e riscossione.
- f. La Polizia tributaria.
- g. L'elemento oggettivo e soggettivo del reato.
- h. Il procedimento penale per i reati di competenza del Giudice di Pace.

- i. I Reparti Speciali: struttura e compiti.
- j. Compiti istituzionali del Corpo.

Tesi 5

- a. Organizzazioni di governo delle comunità territoriali.
- b. La tutela cautelare.
- c. L'efficacia temporale della norma tributaria.
- d. Il principio di autotutela e il diritto d'interpello.
- e. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di documenti.
- f. Principi generali del vigente sistema sanzionatorio amministrativo tributario.
- g. L'errore.
- h. I procedimenti speciali: cenni.
- i. Organizzazione degli Istituti di istruzione.
- j. Il regolamento di servizio interno della Guardia di Finanza.

Tesi 6

- a. I rapporti giuridici di diritto pubblico; interesse pubblico e discrezionalità amministrativa.
- b. I rimedi avverso le sentenze di primo grado del Giudice amministrativo.
- c. Elementi oggettivi, presupposti di fatto e materia imponibile.
- d. La riscossione.
- e. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di pagamento delle imposte.
- f. Pene accessorie, circostanze attenuanti, particolari cause di non punibilità.
- g. Le cause oggettive di esclusione del reato. L'eccesso colposo.
- h. La Polizia giudiziaria: nozione; organizzazione; funzioni.
- i. Le strutture di supporto tecnico, logistico e amministrativo.
- j. Adeguamento dei compiti del Corpo alla luce del decreto legislativo 18 marzo 2001, n. 68.

Tesi 7

- a. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
- b. Il processo amministrativo.
- c. Il principio di territorialità dell'imposta e la sua efficacia.
- d. Cenni sul contenzioso tributario.
- e. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di dichiarazione.
- f. La polizia tributaria.
- g. Il delitto tentato. Desistenza e recesso attivo. Il reato putativo e il reato impossibile.
- h. Il procedimento penale: caratteri generali.
- i. La struttura ordinativa del Corpo. Il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34.
- j. La componente aeronavale del Corpo.

Tesi 8

- a. Efficacia del provvedimento (efficacia ed esecuzione; i procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
- b. La risarcibilità degli interessi legittimi.
- c. La determinazione dell'imponibile e la liquidazione dell'imposta.
- d. L'accertamento con adesione e la conciliazione giudiziale.
- e. Il vigente sistema sanzionatorio penale in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto.
- f. Fattispecie sanzionate amministrativamente in materia di imposte dirette.
- g. Il reato circostanziato. Il concorso di reati.
- h. Il procedimento penale con rito ordinario.
- i. Istruzioni per la compilazione della documentazione caratteristica.
- j. Codice dell'Ordinamento militare: sanzioni disciplinari.

Tesi 9

- a. L'attività amministrativa di diritto comune.
- b. Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.
- c. I soggetti passivi: il sostituto d'imposta e il responsabile d'imposta, la solidarietà.
- d. I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
- e. Il procedimento per l'irrogazione della sanzione amministrativa tributaria.
- f. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di documenti.
- g. La pena.
- h. I soggetti del procedimento penale.
- i. La struttura ordinativa del Corpo. Il D.P.R. 29 gennaio 1999, n. 34.
- j. Scritture riguardanti il servizio dei reparti territoriali, aerei e navali.

Tesi 10

- a. Il procedimento amministrativo.
- b. Il sistema di tutela giurisdizionale.
- c. Il contribuente di diritto e il contribuente di fatto: la traslazione dell'onere impositivo.
- d. I controlli in tema di determinazione dell'imponibile e di liquidazione dell'imposta.
- e. Evoluzione normativa del sistema punitivo tributario.
- f. Singole fattispecie di reato: delitti in materia di pagamento delle imposte.
- g. I delitti contro la P.A.: cenni.
- h. Principali atti di Polizia giudiziaria.
- i. Codice Deontologico del Corpo della Guardia di finanza – edizione 2016.
- j. Compiti istituzionali del Corpo.

Allegato 3**PROGRAMMA DELLE PROVE D'ESAME PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1,
COMMA 2, LETTERA b) – Comparto Aeronavale.****PROVA SCRITTA**

Tema su argomenti ricompresi tra le materie oggetto di prova orale.

PROVA ORALE**1. Diritto amministrativo**

- Il diritto amministrativo e le sue fonti.
- I principi costituzionali: legalità; imparzialità; buon andamento.
- L'organizzazione amministrativa (uffici pubblici: struttura e relazioni interorganiche; persone giuridiche ed organi). Amministrazioni ed enti pubblici.
- Organizzazioni di governo della comunità nazionale (organi costituzionali; Governo; ministeri ed aziende; amministrazioni indipendenti; enti strumentali dello Stato; enti statali; organismi di diritto pubblico).
- Organizzazioni di governo delle comunità territoriali (le Regioni; i rapporti Stato - Regioni; gli altri Enti locali).
- I poteri amministrativi.
- I rapporti giuridici di diritto pubblico (interesse legittimo e diritto soggettivo); interesse pubblico e discrezionalità amministrativa.
- Attività vincolata della pubblica amministrazione.
- Il procedimento amministrativo (legge 8 agosto 1990, n. 241 e principi sull'azione amministrativa; le fasi del procedimento; la partecipazione; il diritto di accesso).
- Efficacia del provvedimento amministrativo (efficacia ed esecuzione; i procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
- L'invalidità amministrativa: profili generali (nullità e illegittimità degli atti amministrativi; i procedimenti di riesame).
- L'attività amministrativa di diritto comune (i beni pubblici; attività contrattuale; i fatti illeciti e la responsabilità civile dell'amministrazione).
- Il sistema di tutela giurisdizionale.
- La risarcibilità degli interessi legittimi.
- Criteri di riparto delle giurisdizioni.
- Il processo amministrativo.
- La tutela cautelare.
- I rimedi avverso le sentenze di primo grado del Giudice amministrativo.
- Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.
- I ricorsi amministrativi.

2. Diritto e procedura penale

- La legge penale: la norma penale (definizione e struttura); le fonti del diritto penale; l'efficacia della legge penale (limiti temporali, spaziali e personali).
- Il reato: nozione; delitti e contravvenzioni; oggetto giuridico; condizioni obiettive di punibilità.
- L'elemento oggettivo e soggettivo del reato.
- Le cause oggettive di esclusione del reato. L'eccesso colposo.

- L'errore: errore in generale; errore sul fatto; errore sulla legge penale; l'ignoranza della legge penale.
- Il reato circostanziato. Il concorso di reati.
- Il delitto tentato. Desistenza e recesso attivo. Il reato putativo e il reato impossibile.
- Il soggetto attivo del reato; l'imputabilità; la pericolosità; il concorso di persone nel reato.
- La pena: nozione; pene principali e accessorie; le cause di estinzione della pena; le misure di sicurezza.
- I delitti contro la pubblica amministrazione.
- I delitti contro la fede pubblica.
- Il procedimento penale: caratteri generali.
- I soggetti del procedimento penale: Giudice; Pubblico Ministero; imputato; difensore.
- Le indagini difensive.
- Il procedimento penale con rito ordinario.
- I procedimenti speciali.
- Il procedimento penale per i reati di competenza del Giudice di Pace.
- La Polizia giudiziaria: nozione; organizzazione; funzioni.
- I principali atti di Polizia giudiziaria: notizia di reato; perquisizioni, sequestri, arresto; fermo di indiziato di delitto.

3. Diritto della navigazione

- Definizione, oggetto e caratteristiche del diritto della navigazione.
- Le fonti del diritto della navigazione: le convenzioni internazionali; le norme dell'Unione Europea e la normativa nazionale.
- Il regime giuridico dei mari: mare territoriale; zona contigua; zona economica esclusiva; alto mare; piattaforma continentale; fondali marini internazionali; spazio aereo; poteri delle navi da guerra in alto mare.
- Il demanio marittimo e il demanio aeronautico.
- I porti e gli aeroporti.
- La nave e l'aeromobile: definizioni; distinzioni; categorie; tipologie.
- Le unità navali e gli aeromobili della Guardia di Finanza.
- Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile: iscrizione; individuazione; nazionalità; abilitazione; cancellazione.
- La navigabilità della nave e dell'aeromobile. Il registro navale italiano.
- I documenti di bordo.
- La proprietà della nave e dell'aeromobile.
- L'armatore e l'esercente.
- Il Comandante della nave e dell'aeromobile.
- L'equipaggio.
- Le navigazioni speciali: la pesca e il diporto.
- L'assistenza ed il salvataggio. L'accertamento e le visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare.
- La polizia marittima, la polizia all'arrivo e alla partenza delle navi e degli aeromobili, la polizia di bordo e in corso di navigazione.
- Lotta all'inquinamento e protezione dell'ambiente marino.
- Elementi di diritto penale della navigazione: principali violazioni e relative sanzioni. Gli organi per l'accertamento e le norme di procedura.
- Disciplina internazionale della prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti via mare.

TESI DELLA PROVA ORALE

Tesi 1

- a. Il diritto amministrativo e le sue fonti.
- b. I ricorsi amministrativi.
- c. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
- d. La legge penale.
- e. I principali atti di Polizia giudiziaria.
- f. Il delitto tentato. Desistenza e recesso attivo. Il reato putativo e il reato impossibile.
- g. Disciplina internazionale della prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti via mare.
- h. I documenti di bordo.
- i. Le fonti del diritto della navigazione: le convenzioni internazionali; le norme dell'Unione Europea e la normativa nazionale.

Tesi 2

- a. L'organizzazione amministrativa. Amministrazioni ed enti pubblici.
- b. Criteri di riparto delle giurisdizioni.
- c. Il sistema di tutela giurisdizionale.
- d. Il soggetto attivo del reato.
- e. Le indagini difensive.
- f. I delitti contro la fede pubblica.
- g. Le unità navali e gli aeromobili della Guardia di Finanza.
- h. Il regime giuridico dei mari: mare territoriale; zona contigua; zona economica esclusiva; alto mare; piattaforma continentale; fondali marini internazionali; spazio aereo; poteri delle navi da guerra in alto mare.
- i. Il Comandante della nave e dell'aeromobile.

Tesi 3

- a. I principi costituzionali: legalità; imparzialità; buon andamento.
- b. I poteri amministrativi.
- c. Efficacia del provvedimento amministrativo (efficacia ed esecuzione; i procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
- d. Il reato: nozione; delitti e contravvenzioni; oggetto giuridico; condizioni obiettive di punibilità.
- e. I soggetti del procedimento penale: Giudice; Pubblico Ministero; imputato; difensore.
- f. I delitti contro la pubblica amministrazione.
- g. Elementi di diritto penale della navigazione: principali violazioni e relative sanzioni. Gli organi per l'accertamento e le norme di procedura.
- h. Le navigazioni speciali: la pesca e il diporto.
- i. Il demanio marittimo e il demanio aeronautico.

Tesi 4

- a. Organizzazioni di governo della comunità nazionale.
- b. L'invalidità amministrativa: profili generali.
- c. Il processo amministrativo.
- d. L'elemento oggettivo e soggettivo del reato.
- e. Il procedimento penale per i reati di competenza del Giudice di Pace.
- f. La Polizia giudiziaria: nozione; organizzazione; funzioni.
- g. I porti e gli aeroporti.

- h. La navigabilità della nave e dell'aeromobile. Il registro navale italiano.
- i. Lotta all'inquinamento e protezione dell'ambiente marino.

Tesi 5

- a. Organizzazioni di governo delle comunità territoriali.
- b. La tutela cautelare.
- c. Il procedimento amministrativo.
- d. L'errore.
- e. I procedimenti speciali.
- f. L'elemento oggettivo e soggettivo del reato.
- g. Le unità navali e gli aeromobili della Guardia di Finanza.
- h. Il regime amministrativo della nave e dell'aeromobile: iscrizione; individuazione; nazionalità; abilitazione; cancellazione.
- i. La proprietà della nave e dell'aeromobile.

Tesi 6

- a. I rapporti giuridici di diritto pubblico (interesse legittimo e diritto soggettivo); interesse pubblico e discrezionalità amministrativa.
- b. I rimedi avverso le sentenze di primo grado del Giudice amministrativo.
- c. Organizzazioni di governo delle comunità territoriali.
- d. Le cause oggettive di esclusione del reato. L'eccesso colposo.
- e. La Polizia giudiziaria: nozione; organizzazione; funzioni.
- f. Il procedimento penale con rito ordinario
- g. I documenti di bordo.
- h. L'assistenza ed il salvataggio. L'accertamento e le visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare.
- i. La polizia marittima, la polizia all'arrivo e alla partenza delle navi e degli aeromobili, la polizia di bordo e in corso di navigazione.

Tesi 7

- a. Attività vincolata della pubblica amministrazione.
- b. Il processo amministrativo.
- c. L'attività amministrativa di diritto comune.
- d. Il delitto tentato. Desistenza e recesso attivo. Il reato putativo e il reato impossibile.
- e. Il procedimento penale: caratteri generali.
- f. Le cause oggettive di esclusione del reato. L'eccesso colposo.
- g. L'armatore e l' esercente.
- h. Il regime giuridico dei mari: mare territoriale, zona contigua, zona economica esclusiva, alto mare, piattaforma continentale, fondali marini internazionali, spazio aereo, poteri delle navi da guerra in alto mare.
- i. Lotta all'inquinamento e protezione dell'ambiente marino.

Tesi 8

- a. Efficacia del provvedimento amministrativo (efficacia ed esecuzione; i procedimenti di controllo; procedimenti di revisione).
- b. La risarcibilità degli interessi legittimi.
- c. L'invalidità amministrativa: profili generali.
- d. Il reato circostanziato. Il concorso di reati.
- e. Il procedimento penale con rito ordinario.
- f. L'errore.

- g. Definizione, oggetto e caratteristiche del diritto della navigazione.
- h. Elementi di diritto penale della navigazione: principali violazioni e relative sanzioni. Gli organi per l'accertamento e le norme di procedura.
- i. L'assistenza ed il salvataggio. L'accertamento e le visite per la sicurezza della navigazione e della vita umana in mare.

Tesi 9

- a. L'attività amministrativa di diritto comune.
- b. Il giudicato amministrativo e l'esecuzione della sentenza.
- c. I ricorsi amministrativi.
- d. La pena.
- e. I soggetti del procedimento penale: Giudice; Pubblico Ministero; imputato; difensore.
- f. Il procedimento penale per i reati di competenza del Giudice di Pace.
- g. Disciplina internazionale della prevenzione e repressione del traffico illecito di sostanze stupefacenti via mare.
- h. L'equipaggio.
- i. Il Comandante della nave e dell'aeromobile.

Tesi 10

- a. Il procedimento amministrativo.
- b. Il sistema di tutela giurisdizionale.
- c. La risarcibilità degli interessi legittimi.
- d. I delitti contro la P.A..
- e. Principali atti di Polizia giudiziaria.
- f. I procedimenti speciali.
- g. Le fonti del diritto della navigazione: le convenzioni internazionali; le norme dell'Unione Europea e la normativa nazionale.
- h. La nave e l'aeromobile: definizioni; distinzioni; categorie; tipologie.
- i. La polizia marittima, la polizia all'arrivo e alla partenza delle navi e degli aeromobili, la polizia di bordo e in corso di navigazione.

Allegato 4**PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA STRANIERA**

La prova, della durata di 15 minuti, consiste in:

- a) dettato;
- b) lettura di un brano;
- c) conversazione guidata che abbia come spunto il brano.

PROVA FACOLTATIVA DI INFORMATICA

La prova, svolta con l'ausilio del *personal computer*, ha durata massima di 15 minuti e verte sul seguente programma:

- a) concetti di base della "Tecnologia dell'Informazione";
- b) uso del *computer* e gestione dei *file*;
- c) elaborazione testi;
- d) foglio elettronico;
- e) navigazione e ricerca sul *web*.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LA PROVA FACOLTATIVA DI LINGUA INGLESE

Voto Conseguito	Maggiorazione del punteggio per i candidati del Comparto Speciale	Maggiorazione del punteggio per i candidati del Comparto Aeronavale
da 18 a 19	0,20	0,40
da 19,1 a 20	0,25	0,50
da 20,1 a 21	0,30	0,60
da 21,1 a 22	0,35	0,70
da 22,1 a 23	0,40	0,80
da 23,1 a 24	0,45	0,90
da 24,1 a 25	0,50	1,00
da 25,1 a 26	0,55	1,10
da 26,1 a 27	0,60	1,20
da 27,1 a 28	0,65	1,30
da 28,1 a 29	0,70	1,40
da 29,1 a 30	0,75	1,50

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI PER LE PROVE FACOLTATIVE DI LINGUA STRANIERA (FRANCESE, SPAGNOLO E TEDESCO) E INFORMATICA

Voto Conseguito	Maggiorazione del punteggio
da 18 a 19	0,20
da 19,1 a 20	0,25
da 20,1 a 21	0,30
da 21,1 a 22	0,35
da 22,1 a 23	0,40
da 23,1 a 24	0,45
da 24,1 a 25	0,50
da 25,1 a 26	0,55
da 26,1 a 27	0,60
da 27,1 a 28	0,65
da 28,1 a 29	0,70
da 29,1 a 30	0,75

Allegato 5

**VALUTAZIONE DEI TITOLI PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2,
LETTERA a), PUNTO 1), E LETTERA b), PUNTO 1**

Sono attribuiti i seguenti incrementi/decrementi di punteggio:

- 1) fino ad un massimo di 1 punti, in relazione al voto del diploma di istruzione secondaria di secondo grado conseguito:

Voto conseguito in sessantesimi	Voto conseguito in centesimi	Maggiorazione di punteggio
a 37/60 a 42/60	da 61/100 a 70/100	0,05
da 43/60 a 48/60	da 71/100 a 80/100	0,20
da 49/60 a 54/60	da 81/100 a 90/100	0,40
da 55/60 a 57/60	da 91/100 a 95/100	0,60
da 58/60 a 59/60	da 96/100 a 99/100	0,80
60/60	100 e 100/100 con lode	1,00

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, è preso in considerazione, ai fini della valutazione, il titolo di studio conseguito con il punteggio più favorevole.

Per i voti pari a 36/60 e 60/100 nonché in caso di omessa indicazione del voto del diploma, al candidato non è attribuito alcun punteggio;

- 2) fino ad un massimo di 2,5 punti, attribuendo, per ogni anno trascorso o frazione non inferiore a sei mesi continuativi, gli incarichi assolti al comando di:

- a) Reparti incaricati della diretta esecuzione del servizio.....0,50;
 b) Organi *di line* a carattere operativo nell'ambito dei Reparti di cui alla lettera a).....0,25;
 c) Altri organi *di line e staff*.....0,10,

di cui alla circolare del Comando Generale n. 240000/310, in data 30 ottobre 1995, e successive integrazioni e modificazioni;

- 3) fino ad un massimo di 2 punti, per le seguenti qualifiche o giudizi equipollenti:

- a) eccellente con apprezzamento e lode.....0,15;
 b) eccellente con apprezzamento.....0,13;
 c) eccellente.....0,11;
 d) superiore alla media.....0,09;
 e) nella media.....0,03;
 f) inferiore alla media.....meno 0,09;
 g) insufficiente.....meno 0,13;

- 4) fino ad un massimo di 0,50 punti, per il superamento (idoneo in soprannumero) dei concorsi indetti – ai sensi dei seguenti articoli del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 69 nella versione vigente sino al 7 luglio 2017 – per ufficiali dei soppressi:

- a) “ruolo speciale” (articoli 8, comma 1, e 53, comma 4);
 b) “ruolo aeronavale” (articolo 7, comma 8),

- per ogni singolo concorso.....0,25;
- 5) fino ad un massimo di 2 punti, in relazione al possesso delle seguenti onorificenze militari, ricompense o *status* da prendere in considerazione, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:
- a) medaglia d'Oro al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile.....1,00;
 - b) medaglia d'Argento al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile, promozione straordinaria.....0,50;
 - c) medaglia di Bronzo al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile0,40;
 - d) croce o medaglia d'Oro al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,35;
 - e) croce o medaglia d'Argento al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,30;
 - f) croce o medaglia di Bronzo al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,25;
 - g) croce al Valor Militare, medaglia di Benemerenzza Marinara, Encomio al Valor di Marina, attestato di Pubblica Benemerenzza al Valor Civile rilasciato ai sensi della legge 2 gennaio 1958, n. 13.....0,20;
 - h) attestato di pubblica Benemerenzza al Merito Civile rilasciato ai sensi della legge 20 giugno 1956, n. 658.....0,15;
 - i) distintivo di mutilato in servizio.....0,20;
 - j) distintivo di ferito in servizio.....0,15;
 - k) encomio solenne.....0,10;
 - l) encomio semplice0,05;
 - m) elogio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545 o dell'articolo 1462 del D.Lgs. n. 66/2010 ovvero premio in denaro.....0,03;
 - n) riconoscimento di *status* di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo.....0,50;
- 6) per ogni eventuale sanzione:
- a) di carattere penale per contravvenzioni che prevede:
 - (1) l'arresto.....meno 1,50;
 - (2) l'ammenda.....meno 0,60;
 - b) di sospensione disciplinare dall'impiego o equivalenti e/o dal servizio, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione.....meno 0,15;
 - c) di sospensione dall'impiego inflitte dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione.....meno 0,15;
 - d) della censura inflitta dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.....meno 0,15;
- 7) per ciascuna delle seguenti sanzioni disciplinari di corpo (non più gravi della consegna) riportata nell'ultimo biennio:

- a) rimprovero.....meno 0,10;
 b) consegna.....meno 0,50;

8) fino ad un massimo di 2 punti, per:

- a) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) nelle seguenti specializzazioni e qualificazioni, così attribuiti:

Descrizione titolo	Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Esperto d' Area/ Verificatore Fiscale	Specializzazioni	0,80	0,40
Manutentore di aeromobile	Specializzazioni	0,80	0,40
Investigatore Economico Finanziario/ Tecnica della verifica	Qualificazioni	0,60	0,30

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati

- b) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) in specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) e di cui alla circolare del Comando Generale n. 123000/2005, e successive modificazioni e integrazioni, relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere, così distinti:

Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Specializzazioni	0,40	0,20
Qualificazioni	0,30	0,15
Abilitazioni	0,20	//

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati.

Le specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni sono valutate anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

In caso di possesso di più specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), il punteggio incrementale previsto per:

- il relativo possesso è cumulabile relativamente a massimo un titolo per ciascuna categoria (specializzazione, qualificazione o abilitazione);
- l'effettivo impiego sarà attribuito unicamente per la specializzazione o qualificazione più favorevole al candidato;

- c) i seguenti risultati dei corsi e degli esperimenti teorico-pratici per il conseguimento di specializzazione, qualificazione o abilitazione programmati dal Corpo relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere:

Qualifica o giudizio equivalente o punteggio:	Durata del corso non inferiore a:		
	180 giorni	90 giorni	30 giorni

\geq	Ottimo 16/20 o 9/10	0,40	0,30	0,20
	Molto buono 14/20 o 8/10	0,30	0,20	0,10
	Buono 12/20 o 7/10	0,20	0,10	0,05
	Sufficiente 10/20 o 6/10	0,10	0,05	0,03
\leq	Insufficiente 9,99/20 o 5,99/10	meno 0,40	meno 0,30	meno 0,20

Ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici valutati con il solo giudizio di idoneità è attribuito lo stesso punteggio previsto per la qualifica di “sufficiente”. In caso di esperimento teorico-pratico, sarà attribuito il punteggio previsto per la durata del corso utile al conseguimento del relativo titolo.

I corsi o gli esperimenti teorico-pratici di specializzazione, qualificazione e abilitazione sono valutati anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero dalla specializzazione, qualificazione e abilitazione, purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Non sono valutati i corsi di aggiornamento o informativi di cui ai punti 1.b.(4) e 1.b.(5) della circolare n. 123000/2005 del Comando Generale, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali e particolari sull'addestramento della Guardia di finanza”;

d) la conoscenza delle lingue straniere certificate dalla SLEE:

livello	Punteggio
possesso del primo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L (<i>listening</i>), W (<i>writing</i>), S (<i>speaking</i>) e R (<i>reading</i>) non inferiore a 8	0,10
possesso del secondo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R ricompresa tra 11 e 13	0,25
possesso del terzo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R pari ad un minimo di 14	0,50

Nel caso di sostenimento da parte del candidato di più prove di accertamento del livello di conoscenza riferite alla medesima lingua straniera, si tiene conto dell'esito della valutazione linguistica più recente.

Allegato 6

**VALUTAZIONE DEI TITOLI PER I POSTI DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2,
LETTERA a), PUNTO 2) E LETTERA b), PUNTO 2)**

Sono attribuiti i seguenti incrementi/decrementi di punteggio:

1) fino ad un massimo di 4 punti, in relazione al voto di laurea conseguito:

Voto conseguito	Maggiorazione
da 67/110 a 76/110	0,50
da 77/110 a 87/110	1,50
da 88/110 a 98/110	2,50
da 99/110 a 105/110	3,00
da 106/110 a 110/110	3,50
110/110 con lode	4,00

Qualora il candidato sia in possesso di più diplomi di laurea ovvero lauree specialistiche o magistrali o titoli equipollenti (con esclusione, quindi, delle lauree c.d. "triennali" o "di I livello"), è preso in considerazione, ai fini della valutazione, il titolo di studio che è stato conseguito con il punteggio più favorevole.

Per i voti di laurea pari a 66/100 e in caso di omessa indicazione del voto di laurea, al candidato non è attribuito alcun punteggio;

2) fino ad un massimo di 1 punto, per i seguenti ulteriori titoli conseguiti:

- a) secondo diploma di laurea ovvero laurea specialistica o magistrale o titolo equipollente, oltre al titolo di studio valutato al punto 1).....0,20;
- b) vincitori di borsa di studio annuale o biennale di addestramento didattico per laureati.....0,20;
- c) diplomi di specializzazione, dottorati di ricerca, master e altri titoli accademici e tecnici posseduti in aggiunta al titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso: fino ad un massimo di.....0,40;

3) fino ad un massimo di 1 punto, per le seguenti qualifiche o giudizi equipollenti:

- a) eccellente con apprezzamento e lode..... 0,15;
- b) eccellente con apprezzamento..... 0,13;
- c) eccellente..... 0,11;
- d) superiore alla media..... 0,09;
- e) nella media..... 0,03;
- f) inferiore alla media..... meno 0,09;
- g) insufficiente..... meno 0,13;

4) fino ad un massimo di 0,50 punti, per il superamento (idoneo in soprannumero) dei concorsi indetti – ai sensi dei seguenti articoli del D.Lgs. 19 marzo 2001, n. 69 nella versione vigente sino al 7 luglio 2017 – per ufficiali dei soppressi:

- a) "ruolo speciale" (articoli 8, comma 1, e 53, comma 4);
- b) "ruolo aeronavale" (articolo 7, comma 8),

per ogni singolo concorso..... 0,25;

- 5) fino ad un massimo di 1,50 punti, in relazione al possesso delle seguenti onorificenze militari, ricompense o *status* da prendere in considerazione, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:
- a) medaglia d'Oro al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile.....1,00;
 - b) medaglia d'Argento al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile, promozione straordinaria...0,50;
 - c) medaglia di Bronzo al Valor Militare, al Valore dell'Esercito, al Valor di Marina, al Valor Aeronautico, al Valore della Guardia di finanza, al Valore dell'Arma dei Carabinieri, al Valor Civile0,40;
 - d) croce o medaglia d'Oro al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,35;
 - e) croce o medaglia d'Argento al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,30;
 - f) croce o medaglia di Bronzo al merito dell'Esercito, al merito di Marina, al merito Aeronautico, al merito della Guardia di finanza, al merito dei Carabinieri, al merito Civile.....0,25;
 - g) croce al Valor Militare, medaglia di Benemerenzza Marinara, Encomio al Valor di Marina, attestato di Pubblica Benemerenzza al Valor Civile rilasciato ai sensi della legge 2 gennaio 1958, n. 13.....0,20;
 - h) attestato di pubblica Benemerenzza al Merito Civile rilasciato ai sensi della legge 20 giugno 1956, n. 658.....0,15;
 - i) distintivo di mutilato in servizio.....0,20;
 - j) distintivo di ferito in servizio.....0,15;
 - k) encomio solenne.....0,10;
 - l) encomio semplice.....0,05;
 - m) elogio, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 18 luglio 1986, n. 545 o dell'articolo 1462 del D.Lgs. n. 66/2010 ovvero premio in denaro.....0,03;
 - n) riconoscimento di *status* di vittima del dovere, del servizio, della criminalità organizzata o del terrorismo.....0,50;
- 6) per ogni eventuale sanzione:
- a) di carattere penale per contravvenzioni che prevede:
 - (1) l'arresto.....meno 1,50;
 - (2) l'ammenda.....meno 0,60;
 - b) di sospensione disciplinare dall'impiego o equivalenti e/o dal servizio, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione.....meno 0,15;
 - c) di sospensione dall'impiego inflitte dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 16 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271, per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 giorni, di durata della sospensione.....meno 0,15;
 - d) della censura inflitta dall'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo

16 del decreto legislativo 28 luglio 1989, n. 271.....meno 0,15;

7) per ciascuna delle seguenti sanzioni disciplinari di corpo (non più grave della consegna) riportata nell'ultimo biennio:

- a) rimprovero.....meno 0,10;
 b) consegna.....meno 0,50;

8) fino ad un massimo di 2 punti, per:

- a) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) nelle seguenti specializzazioni e qualificazioni, così attribuiti:

Descrizione titolo	Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Esperto d' Area/ Verificatore Fiscale	Specializzazioni	0,80	0,40
Manutentore di aeromobile	Specializzazioni	0,80	0,40
Investigatore Economico Finanziario/ Tecnica della verifica	Qualificazioni	0,60	0,30

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati

- b) il possesso ed effettivo impiego (nell'ultimo anno o frazione comunque non inferiore a 6 mesi) in specializzazioni, qualificazioni o abilitazioni diverse da quelle di cui alla precedente lettera a) e di cui alla circolare del Comando Generale n. 123000/2005, e successive modificazioni e integrazioni, relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere, così distinti:

Categoria titolo (*)	Possesso	Impiego
Specializzazioni	0,40	0,20
Qualificazioni	0,30	0,15
Abilitazioni	0,20	//

(*) Solo se conseguite all'esito della frequenza di corsi centralizzati.

Le specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni sono valutate anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l'esonero purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

In caso di possesso di più specializzazioni, qualificazioni e abilitazioni di cui alle precedenti lettere a) e b), il punteggio incrementale previsto per:

- il relativo possesso è cumulabile relativamente a massimo un titolo per ciascuna categoria (specializzazione, qualificazione o abilitazione);
- l'effettivo impiego sarà attribuito unicamente per la specializzazione o qualificazione più favorevole al candidato;

- c) i seguenti risultati dei corsi e degli esperimenti teorico-pratici per il conseguimento di specializzazione, qualificazione o abilitazione programmati dal Corpo relative ai servizi d'istituto, ai servizi tecnici e all'addestramento militare in genere:

Qualifica o giudizio equivalente o punteggio:		Durata del corso non inferiore a:		
		180 giorni	90 giorni	30 giorni
≥	Ottimo 16/20 o 9/10	0,40	0,30	0,20
	Molto buono 14/20 o 8/10	0,30	0,20	0,10
	Buono 12/20 o 7/10	0,20	0,10	0,05
	Sufficiente 10/20 o 6/10	0,10	0,05	0,03
≤	Insufficiente 9,99/20 o 5,99/10	meno 0,40	meno 0,30	meno 0,20

Ai corsi o agli esperimenti teorico-pratici valutati con il solo giudizio di idoneità è attribuito lo stesso punteggio previsto per la qualifica di “sufficiente”. In caso di esperimento teorico-pratico, sarà attribuito il punteggio previsto per la durata del corso utile al conseguimento del relativo titolo.

I corsi o gli esperimenti teorico-pratici di specializzazione, qualificazione e abilitazione sono valutati anche nel caso in cui sia successivamente intervenuto l’esonero dalla specializzazione, qualificazione e abilitazione, purché lo stesso non sia riconducibile a motivi disciplinari, scarso rendimento, inidoneità ai test periodici o di aggiornamento.

Non sono valutati i corsi di aggiornamento o informativi di cui ai punti 1.b.(4) e 1.b.(5) della circolare n. 123000/2005 del Comando Generale, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali e particolari sull’addestramento della Guardia di finanza”;

d) la conoscenza delle lingue straniere certificate dalla SLEE:

livello	Punteggio
possesso del primo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L (<i>listening</i>), W (<i>writing</i>), S (<i>speaking</i>) e R (<i>reading</i>) non inferiore a 8	0,10
possesso del secondo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R ricompresa tra 11 e 13	0,20
possesso del terzo livello – equiparato a una somma dei punteggi nelle voci L, W, S e R pari ad un minimo di 14	0,40

Nel caso di sostenimento da parte del candidato di più prove di accertamento del livello di conoscenza riferite alla medesima lingua straniera, si tiene conto dell’esito della valutazione linguistica più recente.

**TRACCE DEI TEMI ASSEGNATI NEI PRECEDENTI CONCORSI PER IL
RECLUTAMENTO DI ALLIEVI UFFICIALI DEL "RUOLO NORMALE - COMPARTO
SPECIALE"**

**Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di sottotenenti in servizio permanente effettivo
del "ruolo speciale" del Corpo della Guardia di finanza.**

2011

Il principio del divieto di abuso del diritto nella sua matrice europea e inquadramento nel nostro ordinamento tributario.

2012

La residenza delle persone fisiche nell'imposizione sui redditi.

2013

I principali atti di polizia giudiziaria: notizia di reato, perquisizioni, sequestri e arresto.

2014

Dopo aver brevemente descritto il fenomeno della frode carosello all'Iva nelle sue tipiche modalità di compimento, voglia il candidato tratteggiare la metodologia d'indagine con esplicito riferimento alla fase di ricerca della prova e all'uso delle presunzioni.

2015

"Tratteggiati i principi costituzionali di legalità, imparzialità e buon andamento della pubblica amministrazione, il candidato si soffermi sui provvedimenti normativi adottati in tema di trasparenza."

2016

"Dopo aver rassegnato i principali istituti presenti nell'ordinamento tributario a garanzia dei crediti erariali, il candidato illustri l'istituto della confisca ex art. 12-bis del D. Lgs. 74/2000".

**Concorsi riservati agli appartenenti al Corpo, in possesso del diploma di laurea ovvero laurea
specialistica, o titolo equipollente.**

2002

"Evoluzione della normativa penale tributaria e riflessi sull'attività di verifica".

2003

"Premessi i tratti generali sul rapporto tra procedimento penale e processo tributario, il candidato approfondisca gli aspetti relativi alle sanzioni amministrative per le valutazioni ritenute penalmente rilevanti".

2004

"Illustrati i lineamenti generali della riforma del sistema fiscale statale di cui alla legge 7 aprile 2003, n. 80, il candidato si soffermi sulle principali novità caratterizzanti l'imposta sul reddito delle società, con particolare riferimento al regime dei dividendi e delle plusvalenze esenti".

2005

"Il decreto legislativo n. 68/2001 ha introdotto fondamentali innovazioni nel quadro giuridico posto a base dell'attività del Corpo. Il candidato esponga la nuova connotazione della Guardia di finanza quale polizia economico finanziaria, esaminando nel dettaglio i riflessi sull'attività operativa".

2006

“Definiti i tratti generali dell’istituto della trasparenza fiscale, il candidato illustri, in particolare, il nuovo regime previsto, per le società di capitali, dal d.lgs 12 dicembre 2003, n. 344”.

2007

“La tassazione dei proventi da attività illecite nell’ordinamento tributario: dopo aver sinteticamente descritto l’evoluzione della dottrina sull’argomento, il candidato analizzi la normativa di riferimento sino alle modifiche da ultimo apportate con la legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223”.

2008

“Il candidato illustri l’istituto delle investigazioni difensive introdotto con la Legge 7 dicembre 2000 n. 397, avendo cura di enuclearne funzioni, caratteristiche, soggetti legittimati ed attività concretamente esperibili”.

2009

“Una volta enunciati i criteri della residenza delle società ai fini delle Imposte Dirette, il candidato approfondisca la tematica della presunzione di “esterovestizione”.

2010

“I soggetti del procedimento penale: Polizia Giudiziaria, Pubblico Ministero e Giudice delle Indagini Preliminari. Il candidato illustri le attribuzioni e le funzioni di ciascuno di essi, evidenziandone limiti ed interconnessioni”.

Concorsi riservati al personale del ruolo ispettori in possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado.

2002

“Gli effetti dello statuto del contribuente sulle attività di verifica fiscale”.

2003

“Il legislatore, negli ultimi anni, ha introdotto nell’ordinamento sia una serie di semplificazioni procedurali, riducendo gli adempimenti di carattere formale e contabile a carico del contribuente sia diversi istituti di definizione dell’obbligazione tributaria: il candidato, dopo aver fornito un quadro generale di questa progressiva tendenza, ne commenti gli sviluppi più significativi, evidenziandone i principali riflessi sull’attività operativa del Corpo”.

2004

“Le forme di partecipazione diretta del contribuente all’accertamento tributario, con particolare riferimento all’istituto dell’interpello”.

2005

“La legge finanziaria 2005 (legge 30.12.2004, n. 311) ha ampliato la portata degli accertamenti bancari, facendo assumere loro la natura di veri e propri accertamenti finanziari. Il candidato illustri le novità introdotte ed i riflessi sull’attività ispettiva della Guardia di finanza”.

2006

“Dopo aver fatto cenno alle funzioni di polizia finanziaria e di polizia economica svolte dalla Guardia di Finanza, il candidato illustri le principali aree di intervento del Corpo nel settore delle uscite del Bilancio dell’U.E., dello Stato e degli Enti locali e descriva brevemente le competenze assegnate, a tali fini, ai Reparti Speciali ed ai Nuclei di polizia tributaria.”

2007

“Il candidato illustri il metodo di accertamento del reddito complessivo delle persone fisiche determinato sinteticamente, con particolare riguardo alle basi giuridiche dell’istituto, alla prassi ministeriale ed ai presupposti sui quali esso si fonda, anche alla luce della rilevanza delle presunzioni dell’ordinamento tributario italiano”;

2008

“Tra le novità introdotte nel sistema penale tributario in materia di garanzie del credito erariale il candidato illustri l’istituto della confisca per equivalente”.

2009

“Servizi, sezioni ed altri organi della polizia giudiziaria: funzioni, disponibilità e subordinazione della polizia giudiziaria”.

2010

“Gli studi di settore quale mezzo di contrasto all’evasione fiscale”.

Concorsi straordinari, per titoli ed esami, per il reclutamento di 38 tenenti del “ruolo speciale” in servizio permanente effettivo della Guardia di finanza, riservato ai marescialli aiutanti del Corpo.

2002

“Dopo aver esposto i profili generali della normativa in materia di accesso ai fini tributari, illustri il candidato le particolari modalità attuative per i locali destinati all’esercizio di arti o professioni”.

2003

“Con legge 27 luglio 2000, n. 212, recante “disposizioni in materia di statuto dei diritti del contribuente”, sono stati fissati dal legislatore importanti principi dell’ordinamento tributario. Nel tratteggiare i lineamenti di carattere generale dei precetti chi hanno maggiormente inciso sull’attività ispettiva della Guardia di finanza, il candidato si soffermi, in particolare, sui diritti e sulle garanzie del contribuente nel corso delle verifiche fiscali”.

2004

“L’attività di contrasto al riciclaggio: il candidato illustri il quadro normativo di riferimento e gli specifici compiti demandati ai diversi reparti del Corpo, anche alla luce del recente adeguamento della legislazione interna all’assetto comunitario operato con il D.lgs 20 febbraio 2004, n. 56”.

2005

“Il candidato illustri le modifiche apportate al sistema sanzionatorio penale tributario con l’emanazione del D.lgs 10 marzo 2000, n. 74”.

2006

“Gli accertamenti bancari alla luce delle più recenti modifiche legislative”.

**TRACCE DEI TEMI ASSEGNATI NEI PRECEDENTI CONCORSI PER IL
RECLUTAMENTO DI ALLIEVI UFFICIALI DEL “RUOLO NORMALE - COMPARTO
AERONAVALE”**

Concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento di 8 sottotenenti in s.p.e. del “ruolo aeronavale” della Guardia di finanza, riservato agli ispettori del Corpo in possesso del diploma di laurea ovvero laurea specialistica, o magistrale, o titolo equipollente nonché di una specializzazione del servizio aereo o navale.

ANNO 2004

“Le misure di sicurezza. Nozione e differenze della pena”.

ANNO 2008

“La Componente Aeronavale della Guardia di Finanza. Le ragioni operative e logistiche che hanno ispirato il recente nuovo assetto organizzativo”.

ANNO 2012

“Rapporto tra ricorso principale e ricorso incidentale nel diritto amministrativo”.

ANNO 2016

“Le norme introdotte con legge n. 241/1990 hanno inciso profondamente sui procedimenti tipici dell’Amministrazione militare.

Il candidato descriva l’evoluzione del principio di trasparenza soffermandosi, in particolare, sull’istituto del diritto di accesso.”